

Premessa

La relazione annuale sulle attività e sul funzionamento dell'Istituzione è uno strumento fondamentale per: documentare le principali evidenze sul funzionamento dell'Istituzione; sostenere i processi interni di autovalutazione e miglioramento; fornire informazioni utili e comparabili al MUR e all' ANVUR.

In attuazione dell'articolo 10, comma 2, lettera b), del DPR 28 febbraio 2003, n. 132, e dell'articolo 1, comma 644, dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, i Nuclei di Valutazione delle Istituzioni AFAM, incluse le Istituzioni autorizzate ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 212/2005, inoltrano la relazione, redatta secondo i criteri determinati dall'ANVUR, al MUR e all'Agenzia entro il 31 marzo di ogni anno (salvo diversa indicazione del Ministero).

Ai sensi del D.P.R. n. 132/2003, la relazione annuale costituisce il quadro di riferimento per l'assegnazione alle Istituzioni dei contributi finanziari da parte del Ministero.

Le relazioni sono, altresì, utilizzate ai fini della valutazione periodica delle Istituzioni AFAM e a supporto di tutte le procedure di accreditamento ANVUR.

Linee guida ANVUR per la compilazione

[Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Parte I. Follow-up delle valutazioni precedenti

Parte fondamentale del processo di autovalutazione è il monitoraggio delle azioni intraprese per migliorare il funzionamento e l'organizzazione dell'Istituzione, sulla base di quanto evidenziato nelle precedenti procedure di autovalutazione o di valutazione esterna (come l'accREDITamento iniziale o periodico dei corsi di studio).

Punto di partenza della Relazione annuale è dunque l'esame delle azioni di miglioramento implementate nel corso nell'a.a. di riferimento della Relazione, sia rispetto allo sviluppo di attività sistemiche riguardanti specifici aspetti didattici, organizzativi o di funzionamento, sia rispetto alla diffusione della cultura della qualità tramite rapporti istituzionali, incontri e momenti di formazione.

Standard di riferimento

L'Istituzione prende in esame le criticità evidenziate nelle precedenti procedure di valutazione interna e (se applicabile) esterna e definisce specifiche strategie per il loro superamento e per il proseguimento delle azioni di miglioramento intraprese.

Al Nucleo di Valutazione viene chiesto di valutare le azioni intraprese dall'Istituzione finalizzate al miglioramento continuo o al superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione annuale e/o in risposta alle raccomandazioni/condizioni ANVUR.

Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte I. ---> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Follow-up

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina del sito dell'Istituzione dove sono pubblicate le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione

<https://www.consmi.it/organismi-istituzionali/>

[_gl=1*3akdme*_up*MQ..*_ga*MTI2NTg0NzY5MC4xNzc5MzU3Mzcx*_ga_R8Q6RZZQWP*czE3NzkzNTczOTAKbzEkZzEkdDE3NzkzNTc0NzckajYwJGwwJGgw#nucleo-di-valutazione](#)

Descrivere in modo sintetico le azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione del Nucleo

indicando fonti documentali che attestino l'effettiva attuazione delle azioni dichiarate

Nel corso dell'anno accademico di riferimento, l'Istituzione ha proseguito le azioni finalizzate al superamento delle criticità evidenziate nella precedente Relazione del Nucleo di Valutazione, con particolare riguardo all'ampliamento degli spazi destinati alle attività istituzionali e didattiche e al potenziamento delle attività di orientamento in uscita e placement. Con riferimento alla criticità relativa alla carenza di spazi, il Conservatorio ha dato concreta attuazione al progetto del nuovo campus "Il Bosco della Musica" nell'area di Rogoredo, destinato ad affiancare la sede storica dell'Istituto. Dopo la sottoscrizione, avvenuta nel 2022, del protocollo d'intesa tra Conservatorio, Ministero dell'Università e della Ricerca, Ministero delle Infrastrutture, Comune di Milano e Regione Lombardia, nel corso del 2024 sono stati avviati i lavori di realizzazione dell'intervento (bonifica terreni). Tale progetto rappresenta la principale azione strategica intrapresa dall'Istituzione per il superamento strutturale della criticità relativa agli spazi. Fonti documentali: protocollo d'intesa sottoscritto nel 2022; delibere degli Organi di governo; documentazione tecnica e amministrativa relativa all'avvio dei lavori; comunicazioni istituzionali. Per quanto concerne il potenziamento delle attività di orientamento in uscita, tirocini, stage e placement, il Conservatorio ha avviato una riflessione volta alla definizione di una struttura dedicata all'orientamento e all'accompagnamento degli studenti verso il mondo del lavoro e delle professioni artistiche. Tale attività viene promossa nell'ottica futura di rafforzare i servizi agli studenti e favorire l'inserimento professionale dei diplomati.

Precedenti valutazioni ANVUR

Nel caso di istituzione che ha ricevuto/non ha ricevuto un parere ANVUR di valutazione periodica e/o condizioni/raccomandazioni sull'attivazione di nuovi corsi di studio, indicare le specifiche condizioni e/o raccomandazioni eventualmente ricevute

Allo stato attuale, non risultano procedure di valutazione da parte dell'ANVUR riguardanti il Conservatorio.

Nel caso di Istituzione che abbia ricevuto un parere ANVUR di valutazione periodica e/o condizioni/raccomandazioni sull'attivazione di nuovi corsi di studio specificare le azioni avviate/programmate in risposta a ciascuna raccomandazione/condizione ANVUR

indicando fonti documentali che attestino l'effettiva attuazione delle azioni dichiarate

Allo stato attuale, non risultano procedure di valutazione da parte dell'ANVUR riguardanti il Conservatorio.

Valutazione del Nucleo

Stato di avanzamento complessivo delle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità, con eventuali raccomandazioni [Standard 1.10 Assicurazione ciclica della qualità]

Si conferma quanto già evidenziato nei precedenti anni accademici, il Conservatorio di Milano ha già adottato da anni una strategia operativa ben documentata in continua implementazione e destinata a risolvere in maniera definitiva la criticità relativa agli spazi emersa ormai da molti anni. 1 Rogoredo - L'operazione intrapresa è radicale e imponente, ovvero la costruzione ex novo di una nuova sede (il campus "Il bosco della musica" a Rogoredo) per la quale è stato ottenuto un finanziamento straordinario di € 47.000.000,00. Nella primavera del 2022 è stato firmato il protocollo d'intesa tra il Conservatorio, il MUR, il Ministero delle Infrastrutture, il Comune di Milano e la Regione Lombardia per la realizzazione del prestigioso progetto. Successivamente è stata effettuata la bonifica che precede i lavori. Nel dicembre del 2025 sono stati assegnati i lavori che dovrebbero iniziare entro l'ottobre del 2026 con previsione di termine entro la fine del 2027. L'importanza e l'ampiezza del progetto è tale da poter asserire che le criticità potranno essere definitivamente superate nei prossimi anni. Il campus di Rogoredo comporterà anche un inevitabile miglioramento delle attività sociali e della vita culturale dell'area urbana periferica coinvolta. 2 Secondo piano - Sono previsti dei lavori di ristrutturazione al secondo piano della sede attuale del Conservatorio. Al momento si è in attesa della validazione del progetto esecutivo, nell'ottobre del 2026 ci sarà la gara per assegnare l'appalto. I lavori dovrebbero essere effettuati nell'arco del 2027. 3 Sala Puccini - La seconda sala per ordine di grandezza (383 posti) sarà ristrutturata entro inizio 2028. Al momento è in definizione il progetto esecutivo. 4 Biblioteca - Anche per la Biblioteca del Conservatorio sono previsti dei lavori di ristrutturazione: saranno ristrutturati i servizi igienici e predisposto il condizionamento in tutta la struttura entro la fine del 2026. Purtroppo il Conservatorio di Milano non è ancora riuscito ad inserire tra le sue priorità una criticità già segnalata nel passato dal Nucleo di valutazione e per la quale si propone una strategia da seguire: istituire una struttura organizzativa finalizzata a individuare e implementare le attività di orientamento per gli studenti in uscita.

Parte II. Valutazione dei risultati dell'attività didattica e di ricerca e del funzionamento complessivo dell'Istituzione

La seconda parte della Relazione, che costituisce il nucleo centrale del documento, è finalizzata a fornire una valutazione complessiva del funzionamento e dei risultati conseguiti dall'Istituzione nelle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica, nonché in termini organizzativi e gestionali. La sezione è articolata in 15 ambiti tematici. Per ciascuno di essi sono individuati:

- specifici punti di attenzione, rispetto ai quali il Nucleo di Valutazione è chiamato a formulare una valutazione motivata;
- le informazioni e la documentazione che l'Istituzione è tenuta a mettere a disposizione del Nucleo, al fine di supportare l'analisi e la formulazione del giudizio.

Standard di riferimento

La valutazione è condotta con riferimento agli standard ESG 2015 pertinenti ai diversi ambiti tematici considerati, richiamati nelle singole sezioni in relazione agli specifici oggetti di analisi. Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte II. ---> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

1. Mission, Vision e Obiettivi

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alle pagine del sito dedicate a Statuto e i Regolamenti vigenti

<https://www.consmi.it/statuto-e-regolamenti/>

Statuto e Regolamenti

Illustrare sinteticamente il quadro regolamentare vigente, specificando eventuali aggiornamenti recenti o revisioni in corso e segnalare eventuali criticità riscontrate e le azioni intraprese per il loro superamento

Il quadro regolamentare del Conservatorio di Milano è definito principalmente dallo Statuto dell'Istituzione, integrato da una serie di regolamenti interni di attuazione che disciplinano nel dettaglio il funzionamento degli organi, l'organizzazione della didattica e le attività amministrative. In particolare, lo Statuto stabilisce i principi generali di governance e l'assetto istituzionale dell'ente, mentre i regolamenti collegati specificano le modalità operative relative a diversi ambiti, tra cui: -organizzazione degli organi rappresentativi (es. consulte degli studenti e del personale); -funzionamento delle strutture didattiche, produttive e di ricerca; -gestione della qualità della didattica e dei processi di valutazione; -procedure amministrative e di funzionamento interno. Il sistema regolamentare è quindi strutturato secondo un modello gerarchico: lo Statuto costituisce la fonte primaria, mentre i regolamenti ne danno attuazione concreta, assicurando l'applicazione uniforme delle norme interne e il corretto funzionamento dell'istituzione. Il sistema normativo del Conservatorio è organizzato, onde superare ogni possibile criticità, mediante un costante aggiornamento, con adeguamenti periodici coerenti con le esigenze organizzative e normative.

Link alla pagina del sito dedicata agli Organi

<https://www.consmi.it/organi-istituzionali/>

Organi

Descrivere sinteticamente l'assetto di governance, indicando la composizione e lo stato di funzionamento degli organi, eventuali rinnovi intervenuti o situazioni di proroga

Il Conservatorio di Milano presenta un sistema di governance articolato secondo quanto previsto dal D.P.R. 132/2003 e dallo Statuto, basato su organi con funzioni distinte tra indirizzo, gestione e attività didattico-artistica. La rappresentanza istituzionale è affidata al Presidente, che ha compiti di indirizzo generale, mentre la direzione didattica, artistica e scientifica è in capo al Direttore. La gestione amministrativa e strategica è invece svolta dal Consiglio di Amministrazione, composto in modo misto da figure istituzionali (Presidente e Direttore), rappresentanti del Ministero, dei docenti e degli studenti. Accanto a questo opera il Consiglio Accademico, che cura la programmazione formativa e artistica ed è composto dal Direttore e da rappresentanti eletti della comunità accademica. Completano il quadro altri organismi di controllo e supporto, come il Nucleo di valutazione, i Revisori dei conti e la Consulta degli studenti, che assicurano rispettivamente monitoraggio della qualità, controllo contabile e rappresentanza studentesca. Gli organi risultano attualmente rinnovati per il triennio 2025–2028 e operano secondo le scadenze ordinarie previste, senza evidenze di proroghe straordinarie. In generale, la governance è quindi pienamente operativa e strutturata su un ciclo di rinnovo regolare. Gli organi principali dell'istituzione sono: Presidente Direttore Consiglio di Amministrazione Consiglio Accademico Revisori dei conti Nucleo di valutazione Collegio dei professori Consulta degli studenti

Mission, vision e obiettivi dell'Istituzione

Presentare brevemente la mission, la vision e i principali obiettivi strategici dell'Istituzione

Il Conservatorio di Milano ha come missione quella di garantire una formazione musicale di alto livello per strumentisti, cantanti e compositori, integrando l'attività didattica con una intensa produzione artistica. L'istituzione si caratterizza infatti non solo come luogo di formazione specialistica, ma anche come vero e proprio centro culturale e produttivo, fortemente inserito nel panorama musicale cittadino e nazionale. La sua identità si è sviluppata storicamente come istituzione di alta formazione artistica, evolvendo progressivamente da scuola di musica a realtà accademica complessa, capace di coniugare tradizione e innovazione. Questo si riflette nell'ampiezza dell'offerta artistica e formativa, che spazia dalla musica antica ai linguaggi contemporanei, includendo anche esperienze legate a generi non strettamente classici. La comunicazione della mission è fortemente orientata a valorizzare la dimensione "attiva" del Conservatorio, evidenziando la stretta relazione tra studio e produzione: ogni anno vengono realizzati numerosi eventi pubblici che coinvolgono studenti e docenti, rendendo la didattica immediatamente osservabile e condivisa con il territorio. In questo modo, il Conservatorio si presenta come un luogo in cui la formazione si traduce concretamente in esperienza artistica, favorendo la crescita del talento in un contesto professionale reale.

Link alla pagina del sito di presentazione dell'Istituzione e/o a documenti programmatici

<https://www.consmi.it/mission-e-politica-per-la-qualita>

Valutazione del Nucleo

Coerenza tra mission, vision e obiettivi. Eventuali osservazioni sull'organizzazione dell'Istituzione

La descrizione della mission dell'istituto non dispone di uno specifico documento assimilabile ad un piano strategico, ma è comunque definita in modo chiaro e stringato attraverso una specifica pagina del sito istituzionale (menù CONSERVATORIO > Mission e politica della qualità), all'indirizzo <https://www.consmi.it/mission-e-politica-per-la-qualita/>. La suddetta pagina web descrive la mission dell'Istituzione riportando in sintesi una descrizione degli obiettivi e delle strategie perseguite. In particolare viene messo in evidenza l'aspetto della qualità e della specificità dei servizi offerti agli studenti (ad esempio l'opportunità che essi hanno, in riferimento ai corsi di Direzione d'orchestra e di Direzione di coro, di lavorare con complessi professionali, fatto questo per niente scontato nel panorama dei conservatori italiani), il fatto che l'Istituzione sia un prolifico centro di produzione musicale e la presenza di una infrastruttura come la Biblioteca in grado di soddisfare ogni tipo di domanda. Il Nucleo ritiene che l'Istituzione sia ben strutturata sia dal punto di vista dell'erogazione dei servizi inerenti la didattica che sul versante amministrativo/gestionale, e non si rilevano particolari criticità nel suo funzionamento complessivo. Il Nucleo rileva altresì un quadro regolamentare interno completo e aggiornato. L'organizzazione del lavoro e la suddivisione delle aree di competenza del personale amministrativo e tecnico appare pienamente adeguata al numero e alla complessità delle attività istituzionali e al dimensionamento dell'Istituzione. Anche sul piano della governance e del funzionamento degli organi statuari il Nucleo non rileva problematiche che mettano in discussione il regolare funzionamento degli stessi.

2. Offerta Formativa

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi attivati per l'A.A. 25/26

Il report seguente propone l'elenco dei corsi inseriti dall'Istituzione sul portale AFAM Offerta Formativa per l'A.A. 2025/26.

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Triennali - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Ciclo Unico - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Biennali - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Post Diploma - dati precaricati MUR a.a. precedente

(Post diploma - Master)

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Post Diploma - dati precaricati MUR a.a. precedente

(Post diploma - Dottorati)

[Visualizza Report](#)

Elementi distintivi dell'offerta formativa

Descrivere sinteticamente gli elementi distintivi dell'offerta formativa, evidenziandone la coerenza con la mission e con il contesto territoriale (nazionale e internazionale; eventuali ambiti di eccellenza o specializzazione

Il Conservatorio di Milano ha progressivamente sviluppato un'offerta formativa ampia e multidisciplinare, coerente con la propria missione di promuovere l'eccellenza artistica, la ricerca musicale e l'innovazione didattica in una prospettiva nazionale e internazionale. Inserito nel contesto culturale e produttivo della città di Milano, con la quale intrattiene un costante dialogo attraverso collaborazioni artistiche, istituzionali e professionali, il Conservatorio rappresenta un punto di riferimento per la formazione musicale superiore. L'offerta formativa si distingue per la capacità di coniugare tradizione e apertura ai nuovi linguaggi musicali, comprendendo percorsi dedicati alla musica antica, classica, jazz, pop e alle tradizioni musicali extraeuropee, tra cui la musica tradizionale indiana. A ciò si affiancano ambiti di particolare qualificazione quali la musicologia, la musicoterapia e la biblioteconomia musicale, che ampliano il rapporto tra pratica artistica, ricerca e applicazioni professionali. La struttura dei percorsi formativi, articolata in corsi accademici, propedeutici e pre-propedeutici, oltre a corsi singoli, corsi liberi e percorsi per giovani talenti, consente di rispondere in modo flessibile alle diverse esigenze formative degli studenti, favorendo percorsi personalizzati e una forte integrazione tra formazione, produzione artistica e internazionalizzazione.

Altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame

Descrizione sintetica di eventuali altre attività formative (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, attività integrative, ecc).

Nell'anno accademico 2024/2025 il Conservatorio di Milano ha proseguito e ulteriormente consolidato la propria attività di organizzazione di laboratori, masterclass, seminari, workshop e attività formative integrative, confermando una tradizione consolidata di ampliamento e arricchimento dell'offerta didattica istituzionale. Tali iniziative, affidate a docenti interni e a qualificati ospiti esterni di rilievo nazionale e internazionale, si affiancano alle attività formative previste dai piani di studio dei corsi di Diploma accademico, offrendo agli studenti ulteriori occasioni di

approfondimento artistico, tecnico e culturale. Le attività integrative hanno interessato diversi ambiti disciplinari e performativi, contribuendo a favorire il confronto con differenti esperienze professionali, l'apertura internazionale e il dialogo con il mondo della produzione artistica e musicale contemporanea.

Descrizione del processo di progettazione e approvazione corsi

Illustrare sinteticamente il processo [procedure, consultazioni, dati analizzati e pareri acquisiti, ecc.] per la programmazione e approvazione di nuovi corsi e modifica/soppressione di corsi autorizzati

La progettazione, l'attivazione, la modifica o l'eventuale soppressione dei corsi di studio si sviluppano attraverso un processo articolato di consultazione e valutazione, finalizzato a garantire la coerenza dell'offerta formativa con la mission istituzionale, con le esigenze formative degli studenti e con il contesto artistico, culturale e professionale di riferimento. Di norma il procedimento è avviato dal Direttore, che promuove un confronto con le strutture didattiche interessate, i Coordinamenti disciplinari e gli organi accademici competenti. Le strutture didattiche possono a loro volta proporre modifiche ai piani di studio esistenti o l'attivazione di nuovi corsi, sulla base di esigenze formative emergenti, sviluppi della ricerca artistica e musicale, richieste provenienti dal territorio o opportunità di sviluppo internazionale. Nel corso dell'istruttoria vengono valutati diversi elementi, tra cui la coerenza culturale e didattica dei percorsi proposti, l'integrazione con l'offerta formativa già esistente, la disponibilità delle competenze disciplinari necessarie, la sostenibilità organizzativa ed economica e il potenziale interesse da parte dell'utenza studentesca. Il processo si conclude con l'esame e l'approvazione da parte del Consiglio Accademico per gli aspetti didattici e ordinamentali e del Consiglio di Amministrazione per i profili organizzativi, finanziari e di sostenibilità economica.

Eventuali Link a documenti di riferimento al processo di programmazione/monitoraggio corsi

Nessuno

Elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, con le relative motivazioni

Nessuno

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali, al numero degli iscritti e al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione di punti di forza e aree di miglioramento

Da sempre il Conservatorio di Milano si pone come obiettivo istituzionale un'offerta formativa molto ampia e articolata che tenga conto anche del contesto territoriale. Il numero complessivo degli studenti iscritti si attesta intorno a 1.620: probabilmente il Conservatorio con più studenti iscritti in Italia. Nell'a.a. 2024/25 i docenti in servizio sono stati 241: 231 a tempo indeterminato e 10 a tempo determinato. Inoltre si segnala la presenza di 21 esperti a contratto. Punti di forza dell'offerta formativa, si conferma quanto già scritto negli scorsi anni: la qualità dell'offerta formativa; l'elevato numero e varietà di corsi attivati, comprendenti generi e periodi storici differenti; la copertura di tutte le tipologie di corso: pre propedeutici non ordinamentali, pre accademici a esaurimento, ordinamentali propedeutici e accademici (Trienni e Bienni), dottorati, master, corsi abilitanti, corso giovani talenti, corsi singoli, corsi liberi, coro di voci bianche; la qualità della docenza, così come attestato anche dall'alto gradimento degli studenti nella Rilevazione opinioni studenti a.a. 2024/25 allegata in questa relazione; la produzione molto rilevante per qualità e quantità di concerti, masterclass, seminari e laboratori; la ricerca; la collaborazione con il Liceo musicale "Giuseppe Verdi" e la Scuola Secondaria di I grado "Giuseppe Verdi". Criticità dell'offerta formativa: carenza di spazi per la didattica, per superare tale criticità nella primavera del 2022 è stato siglato il protocollo d'intesa per la sede distaccata, "Bosco della musica" a Rogoredo, inoltre sono previsti a breve ulteriori lavori di ristrutturazione finalizzati a un miglioramento della didattica; alcuni corsi accademici, così come illustrato nei report, hanno pochi studenti iscritti.

Valutazione di modalità e procedure per la proposta di attivazione/modifica o soppressione di corsi, anche con riferimento alla numerosità degli iscritti [1.2 Progettazione ed approvazione dei corsi di studi]

Oltre a quanto già scritto nella valutazione precedente, si evidenzia quanto segue. Per l'elevato numero di studenti iscritti, si segnalano nell'a.a. 2024/25 i seguenti corsi di studio. Trienni: Pianoforte 64, Canto 60, Violino 59. Bienni: Canto 75, Pianoforte 45, Teorie e Tecniche in Musicoterapia 37. Si segnalano inoltre 23 iscritti ai 4 Master di I e II livello e 8 iscritti al Dottorato di Musica, arti performative e STEM. Nell'a.a. 2024/25 ci sono state 1.301 domande di ammissione. Nei report sono indicate le discipline con criticità di numero di iscritti, la maggior parte delle quali rientrano nell'ambito delle discipline storicamente in sofferenza a livello nazionale, piuttosto che insegnamenti inerenti alla musica barocca o al jazz. In alcuni casi il numero

particolarmente basso, o nullo, di iscritti è dovuto anche alla specificità delle discipline interessate. Resta comunque una priorità dell'Istituto, come già segnalato, il mantenimento e la promozione di un'offerta formativa che sia la più ampia e variegata possibile. In ogni caso il Conservatorio di Milano ha una continua attenzione nel promuovere i corsi in difficoltà, o da poco attivati. Così come riportato dai documenti forniti dall'Istituzione, non sono stati soppressi corsi ed è stata richiesta l'attivazione di 3 corsi di Biennio per l'a.a. 2025/26: Flauto Jazz, Arpa, Violino Jazz. Le motivazioni di attivazione, o di soppressione, dei corsi seguono una precisa e ben strutturata procedura standard, così come indicato dall'Istituzione, volta a garantire una reale necessità finalizzata al bene della didattica all'interno dell'Istituto.

3. Popolazione Studentesca

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Provenienza geografica degli studenti (Italia)

[Visualizza Report](#)

Provenienza geografica degli studenti (Estero)

[Visualizza Report](#)

Distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

[Visualizza Report](#)

Numero studenti iscritti part-time

[Visualizza Report](#)

Numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

[Visualizza Report](#)

Dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

[Visualizza Report](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione di trend e fenomeni significativi con la segnalazione di punti di forza ed eventuali aree di miglioramento

Il Nucleo non rileva significative variazioni di trend in merito alle linee di tendenza riguardanti la popolazione studentesca. In sostanza il numero complessivo degli studenti iscritti, secondo i dati ricavabili dai report della presente sezione, registra solo un lieve aumento (1456 contro i poco più di 1400 della rilevazione della passata Relazione) caratterizzato però da una lieve flessione degli iscritti ai corsi di diploma accademico (1185 contro i 1223 dell'anno passato). Il Nucleo rileva inoltre, come dato significativo, l'assenza di iscritti ai master di I e II livello, compensata dagli 8 iscritti ai corsi di dottorato. Il Conservatorio conferma ancora una volta la propria forte capacità di attrarre studenti provenienti da aree geografiche non coincidenti con la Regione in cui opera l'Istituzione. Dei 991 studenti italiani infatti ben 392 (40% circa) provengono da altre regioni italiane, molte delle quali collocate nell'area del Sud e delle isole maggiori (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna contribuiscono con un totale di 122 studenti). A conferma ulteriore del prestigio e della conseguente attrattività dell'Istituzione il Nucleo segnala il sempre consistente numero di studenti stranieri (225), dato questo però in leggero calo rispetto al 2025 (245) e al 2024 (253). Si conferma anche il trend ormai consolidato da anni, con una presenza prevalente e sostanzialmente stabile di studenti provenienti dalla Cina (148). Un'ulteriore conferma proviene anche dal dato relativo alle preferenze degli studenti stranieri, interessati soprattutto ai corsi di secondo livello. In calo invece anche il dato degli studenti iscritti contemporaneamente ad un corso accademico del Conservatorio e a un corso universitario, i 133 della precedente rilevazione si sono ridotti a 97. Il Nucleo rileva quale dato positivo, invece, quello relativo agli studenti fuori corso, che passano dai 160 dell'a.a. 2023-24 ai 135 dell'attuale rilevazione, anche se è presto per valutare questo dato come primo segnale di una inversione di tendenza che si consoliderà, eventualmente, solo nei prossimi anni. Nel complesso il Nucleo rileva quale punto di forza la conferma di una generale forte attrattività del Conservatorio, anche in relazione alla grande varietà dell'offerta formativa. Non si rilevano elementi di significativa debolezza, anche se vanno sempre monitorati i trend relativi ai numeri della popolazione studentesca e a quelli degli studenti fuori corso.

4. Organizzazione Della Didattica

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link al Regolamento didattico accademico dell'Istituzione, con l'indicazione del Decreto Ministeriale di approvazione

https://www.consmi.it/wp-content/uploads/2026/02/20240920_Regolamento-didattico_Integrazione-Dottorati_7319.pdf

Link Manifesto degli studi

<https://www.consmi.it/manifesto-degli-studi/>

Link alla pagina del sito su cui sono pubblicati i programmi di ciascun insegnamento con i relativi docenti titolari per l'a.a. in corso

<https://siami.conservatoriodimusica.it/insegnamenti/lista>

Modalità di ammissione e verifica

Breve descrizione delle modalità di ammissione, recupero delle carenze in ingresso, accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali e prova finale, con descrizione dei supporti previsti per studenti con bisogni speciali

Le ammissioni ai corsi del Conservatorio di Milano si svolgono generalmente in presenza e prevedono una verifica delle competenze musicali del candidato attraverso prove specifiche. Per tutti i corsi è richiesta una prova pratica, strutturata come audizione finalizzata ad accertare le abilità tecniche e interpretative. Nei corsi propedeutici e nei corsi accademici di primo livello (triennio) è inoltre prevista una prova teorica, volta a valutare le conoscenze musicali di base. I programmi delle prove sono definiti dalle singole strutture didattiche in relazione ai diversi percorsi formativi. Per gli studenti internazionali è previsto anche un accertamento della conoscenza della lingua italiana, necessario per garantire la piena partecipazione alle attività didattiche. Eventuali carenze in ingresso vengono colmate attraverso percorsi formativi dedicati, definiti in base agli esiti delle prove iniziali. La prova finale dei percorsi accademici consiste in un esame conclusivo che verifica il livello complessivo di preparazione raggiunto dallo studente, sia sotto il profilo tecnico-interpretativo sia teorico. Per quanto riguarda gli studenti con bisogni educativi speciali, il Conservatorio prevede misure di supporto e adeguamenti delle modalità di svolgimento delle prove, al fine di garantire pari opportunità di accesso e valutazione.

Link Regolamenti di riferimento

<https://www.consmi.it/inizia-gli-studi/>

Valutazione del Nucleo

Valutazione della completezza, qualità e accessibilità delle informazioni relative al Manifesto degli studi, ai programmi, all'organizzazione della didattica e alle modalità di ammissione e verifica, con riferimento ai Regolamenti e altri documenti istituzionali. [Standard 1.4 Ammissione degli studenti, progressione di carriera, riconoscimento e certificazione]

Per problemi di caricamento sulla piattaforma di Cineca, si riporta qui di seguito il link al Regolamento didattico accademico dell'Istituzione: https://www.consmi.it/statuto-e-regolamenti/?_gl=1*e195i9*_up*MQ..*_ga*MTEwMjcjNDI5LjE3ODIyOTAxNDE.*_ga_R8Q6RZZQWP*cZE3ODIyOTAxNDAkbzEkZzAkDE3ODIyOTAxNDAkajYwJGwwJGgw#regolamento-didattico. Regolamento didattico: facendo seguito al regolamento didattico approvato dal Ministero il 20 gennaio 2011, nel nuovo regolamento didattico, approvato dal Ministero il 3 luglio 2024, è stata aggiornata la versione del 2011 (20 settembre del 2024) con la sola aggiunta dell'articolo dedicato ai Dottorati di ricerca. Il regolamento è in vigore e perfettamente funzionale ed è caricato in piattaforma nella versione aggiornata. Il Manifesto degli studi: in seguito alla delibera del Consiglio Accademico del 9 luglio 2024, nel luglio del 2024 è stato redatto e pubblicato il Manifesto degli studi per l'a.a. 2024/25. Il documento di 35 pagine è uno strumento molto chiaro ed esaustivo e rappresenta il modo migliore per poter orientare ed accompagnare il percorso degli studenti all'interno della loro permanenza in Conservatorio. Programmi degli insegnamenti: manca un link che riporti la lista insegnamenti dell'a.a. 2024/25 oggetto della Relazione 2026. Il link indicato collega alla lista insegnamenti dell'a.a. 2025/26. Gli insegnamenti presenti al link indicato sono 1.500 ca. e corrispondono per più del 90% agli insegnamenti dell'a.a. 2024/25. La lista è comunque di pratica consultazione e completa. Da segnalare i seguenti corsi attivati nell'a.a. 2024/25: 53 corsi Propedeutici, 66 corsi di Diploma accademico di I livello (Triennio) e 82 corsi di Diploma accademico di II livello (Biennio). Il calendario didattico è funzionale e rispettato. L'organizzazione didattica del Conservatorio di Milano è funzionale e segue correttamente quanto predisposto dalla normativa specifica. Il problema dell'organizzazione complessiva della didattica resta uno dei temi prioritari da affrontare in qualsiasi Conservatorio, sono molte le variabili che influiscono a cominciare dalla disponibilità degli spazi. Il questionario degli studenti 2025 ha rilevato una criticità relativa alla strutturazione/organizzazione dell'attività didattica: 43% positivo, 54% negativo. Un reale confronto tra i Dipartimenti potrebbe senz'altro migliorarne l'efficacia. Da sempre il Conservatorio di Milano investe ingenti risorse destinate alle

dotazioni tecnologiche e al miglioramento della didattica, della produzione e della ricerca. A ciò si aggiunga la continua attenzione al miglioramento degli spazi destinati all'insegnamento. Un punto di forza è sicuramente la spesa contenuta destinata alla didattica aggiuntiva: nell'a.a. 2024/25 sono stati coinvolti nella didattica aggiuntiva 48 docenti interni, per una spesa complessiva di € 133.980. Le procedure per l'ammissione, per la prova finale di diploma e per l'accertamento delle competenze linguistiche, e per l'integrazione degli studenti internazionali, sono senz'altro adeguate. Il Conservatorio è da sempre attento e preciso nel definire le procedure relative sia agli esami sia all'integrazione degli studenti internazionali. Gli esami si svolgono in presenza. Da molti anni ormai il Conservatorio di Milano è all'avanguardia per quanto riguarda la didattica per studenti con DSA e BES. Un incarico direttoriale prevede un Coordinatore specifico per l'organizzazione delle politiche della qualità e dell'inclusione. E' evidente, così come è stato riportato dall'Istituto nella descrizione dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, che si tratti di un eccellente sistema in grado di far fronte a ogni tipo di problema che si presenti dall'ammissione al termine degli studi.

5. Personale

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Personale docente

Numerosità di docenti con tipologia di incarico per Istituzione al 01/11/2025 - dati MUR

[Visualizza Report](#)

Link alla pubblicazione di procedure ed esiti per il reclutamento del personale docente esterno (bandi e graduatorie)

<https://pat.consmi.it/trasparenza/bandi-di-concorso/>

Descrizione procedure di affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari) assegnati al personale interno ed esterno

Le procedure di affidamento degli incarichi di docenza al Conservatorio di Milano si distinguono in base alla tipologia di personale e all'attività didattica da svolgere. Per il personale esterno, gli incarichi relativi all'insegnamento nelle discipline dei corsi accademici e propedeutici vengono conferiti tramite procedure selettive pubbliche (bando), con individuazione dei docenti sulla base delle esigenze formative dell'istituzione. In questi casi l'attività è retribuita con un compenso orario lordo pari a 50 euro. Per le attività didattiche integrative, come masterclass, master e laboratori, l'individuazione degli incaricati avviene già in fase di progettazione dell'iniziativa formativa, in relazione alle specifiche competenze richieste. Per il personale interno, invece, gli incarichi rientrano nella disciplina della didattica aggiuntiva, secondo le modalità previste dalla normativa e dalla regolamentazione interna dell'istituto. In caso di necessità di copertura temporanea, si ricorre allo scorrimento delle graduatorie, che possono essere interne (derivanti da bandi del Conservatorio di Milano) oppure esterne (provenienti da graduatorie di altri conservatori), garantendo così la continuità dell'offerta formativa.

Link ai regolamenti per l'assegnazione di incarichi fuori titolarità e attribuzione ore aggiuntive ai docenti di ruolo

https://www.consmi.it/wp-content/uploads/2025/11/20220406_Regolamento-Didattica-Aggiuntiva_2827.pdf

Personale tecnico-amministrativo e bibliotecario

Numerosità del personale tecnico amministrativo e bibliotecario con indicazione di tipologia contrattuale e qualifica di ciascun addetto - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Piano delle attività di formazione del personale docente e non docente, comprensivo della formazione obbligatoria (prevenzione della corruzione, antiriciclaggio, codice di comportamento, trasparenza, privacy, sicurezza sul lavoro) e delle attività di sviluppo/aggiornamento professionale e innovazione didattica e metodologica.

Nel corso dell'a.a. 2024/2025 il Conservatorio ha proseguito con la formazione del personale in merito ai corsi sulla sicurezza. In merito all'innovazione della didattica è stata offerta una costante assistenza in ordine all'uso delle nuove tecnologie presenti nelle aule didattiche e agli strumenti utilizzati per consentire la didattica a distanza.

Benessere organizzativo

indicare se effettuata l'indagine sul benessere organizzativo nei confronti del personale e, in caso affermativo, fornire sintesi dei risultati *** (campo facoltativo)

Valutazione del Nucleo

Valutazione dell'adeguatezza complessiva del personale docente e non docente in rapporto all'offerta formativa, gli iscritti e alle strutture didattiche.

Il Nucleo ritiene che il numero dei docenti e del personale tecnico-amministrativo sia nel complesso adeguato al fine di garantire l'ottimale svolgimento delle attività istituzionali. Tale valutazione si fonda sull'analisi di una serie di dati fondamentali e significativi a tal fine: il numero complessivo degli studenti, l'ampiezza e l'articolazione su più livelli dell'offerta formativa, il numero delle attività integrative della didattica ordinaria messe in campo dall'Istituzione (ad esempio masterclass affidate a docenti esterni), il numero delle manifestazioni artistiche prodotte dal Conservatorio e il rilievo sotto diversi aspetti di una fondamentale infrastruttura come quella della Biblioteca. Va rilevato inoltre che il Conservatorio continua a disporre di una notevole stabilità del personale docente: 231 a TI e 10 a TD contro rispettivamente i 236 a TI e gli 8 a TD dello scorso anno.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di reclutamento esterno e affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari) e delle ore aggiuntive al personale interno ed esterno. [1.5 Corpo docente]

Le procedure di reclutamento del personale docente esterno a contratto si svolgono nel rispetto della normativa primaria generale riguardante il pubblico impiego. Le suddette procedure pertanto sono caratterizzate da evidenza pubblica e criteri di selezione chiari e trasparenti. Il Nucleo ritiene in questo ambito molto positiva la diminuzione dei contratti esterni per le attività di docenza, che passano da 66 a 21. Il Nucleo rileva che anche gli affidamenti interni di insegnamenti o di moduli di insegnamento rispondono a criteri e procedure opportunamente regolamentate e comunque coerenti rispetto alle esigenze delle varie attività formative previste negli ordinamenti didattici.

Valutazione del piano di attività di formazione del personale docente e non docente

Il Nucleo rileva che non è stato formalizzato uno specifico piano delle attività di formazione per il personale docente e per quello tecnico-amministrativo. Il Conservatorio ha semplicemente proseguito con la formazione del personale attraverso i corsi previsti dalla normativa sulla sicurezza. Per ciò che riguarda il personale docente non è stata attivata alcuna specifica forma di aggiornamento o formazione, ma è stata offerta costantemente assistenza in ordine all'uso dei nuovi strumenti tecnologici presenti negli spazi destinati alla didattica, in particolar modo per consentire lo svolgimento delle attività didattiche a distanza.

6. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Modelli di diploma Supplement adottati (vedi DD n.389 del 5 marzo 2019)

Diploma_supplement_Triennio_Biennio_OMISSIS.pdf [Scarica il file](#)

Dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante di rilascio a tutti gli studenti del Diploma Supplement

20260521_Diploma_supplement.pdf [Scarica il file](#)

Esoneri Totali - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Esoneri Parziali - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Interventi Istituto - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Diritto allo studio

Descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio, all'utilizzazione delle borse di studio e alle attività retribuite riservate agli studenti

Il Conservatorio di Milano dà piena attuazione alle disposizioni in materia di diritto allo studio attraverso un insieme strutturato di interventi volti a garantire pari opportunità di accesso alla formazione musicale. In particolare, l'Istituzione provvede annualmente all'erogazione di numerose borse di studio, definite in relazione ai finanziamenti disponibili e alle risorse assegnate a livello regionale. Tali misure sono finalizzate a sostenere gli studenti meritevoli e a favorire un accesso equo ai percorsi di studio, assicurando il diritto all'istruzione indipendentemente dalle condizioni economiche di partenza. Accanto alle borse di studio, il Conservatorio promuove anche forme di supporto economico e formativo attraverso l'attivazione di un significativo numero di borse di collaborazione "200 ore", destinate agli studenti per lo svolgimento di attività diversificate. Queste collaborazioni comprendono, tra le altre, il supporto agli uffici amministrativi e lo svolgimento di attività di collaborazione didattica e di servizio all'interno dell'Istituzione. Tali iniziative contribuiscono non solo al sostegno economico degli studenti, ma anche alla loro crescita professionale e all'acquisizione di competenze utili in ambito lavorativo e organizzativo.

Descrizione delle modalità di riconoscimento di CFA in ingresso

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti (compresa modulistica utilizzata)

https://www.consmi.it/wp-content/uploads/2025/11/20240213_Regolamento-crediti-e-debiti_1344.pdf

Mobilità in entrata e in uscita studenti

Descrizione delle modalità di gestione della mobilità in ingresso e in uscita (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN – Erasmus Student Network, supporto linguistico e supporto all'inserimento didattico e culturale, ecc.)

L'Istituzione garantisce il supporto amministrativo, logistico e didattico agli studenti, docenti e membri dello staff coinvolti in programmi di mobilità internazionale in entrata e in uscita, attraverso il coordinamento dell'Ufficio Erasmus, della Segreteria didattica e degli uffici competenti. Gestione amministrativa della mobilità Le attività comprendono il supporto alla presentazione delle candidature e alla compilazione della documentazione necessaria (OLA/Mobility Online o piattaforme equivalenti), la predisposizione di lettere di invito e Learning Agreement/Mobility Agreement, l'inserimento dei piani di studio nei sistemi gestionali e la redazione dei contratti di mobilità. Durante il periodo di mobilità viene garantito il monitoraggio delle attività e la gestione di eventuali modifiche ai Learning Agreement. Al termine dell'esperienza sono assicurati il riconoscimento accademico dei crediti e dei risultati conseguiti, il rilascio della documentazione finale (Transcript of Records/Letter of Confirmation) e il supporto alle procedure Erasmus+. Supporto all'accoglienza e all'integrazione Gli studenti incoming ricevono supporto nella ricerca dell'alloggio tramite materiali informativi dedicati, comunicazioni personalizzate e incontri preparatori prima dell'arrivo. Sono inoltre promosse attività di integrazione culturale e sociale anche attraverso la collaborazione con Erasmus Student Network, in particolare con la sezione ESN Milano Statale, che offre iniziative di accoglienza, eventi culturali e agevolazioni per servizi e attività. Ulteriori opportunità di supporto e orientamento per gli studenti internazionali sono disponibili tramite YesMilano e il progetto Study in Milano. Supporto linguistico, assicurativo e didattico L'Istituzione fornisce informazioni relative alla copertura assicurativa sia per gli studenti incoming sia outgoing e favorisce l'inserimento didattico e culturale attraverso attività di tutoraggio e accompagnamento. Viene inoltre incoraggiato il supporto linguistico e l'accesso alle opportunità offerte dai programmi europei di mobilità internazionale.

Servizi di orientamento

Descrizione dei servizi di orientamento disponibili per gli studenti, distinguendo tra servizi in ingresso, in itinere e in uscita (compresi tirocini)

Il Conservatorio offre un sistema integrato di servizi di orientamento articolato nelle tre fasi del percorso formativo: ingresso, itinere e uscita, includendo le attività di tirocinio. Orientamento in ingresso Comprende attività rivolte agli studenti in entrata, quali open day, presentazioni dell'offerta formativa, sportello informativo, incontri con docenti, attività con le scuole (PCTO)

Orientamento in itinere Supporta gli studenti durante il percorso di studi attraverso sportello per gli studenti, monitoraggio delle carriere, consulenza per la scelta dei piani di studio.
Orientamento in uscita e tirocini Gestione e attivazione dei tirocini curriculari ed extracurriculari (in via di implementazione).

Indicare Link alle pagine dedicate ai servizi, da cui si evincano procedure, contatti e modulistica

[In via di implementazione](#)

Servizi per studenti con esigenze speciali

Descrizione dei servizi per studenti con esigenze speciali (disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche con particolare riferimento alle discipline pratiche performative)

L'Istituzione garantisce servizi di supporto rivolti agli studenti con disabilità, con DSA, con BES e, più in generale, a coloro che presentano difficoltà riconducibili al proprio profilo bio-psico-sociale. L'azione si sviluppa con particolare attenzione anche alle esigenze connesse alle discipline teoriche e performative e si pone l'obiettivo di promuovere un ambiente di apprendimento inclusivo, rafforzando al contempo l'efficacia delle procedure amministrative e didattiche e favorendo una più diffusa consapevolezza all'interno della comunità accademica. Accoglienza e accompagnamento degli studenti Nell'ambito delle attività di accoglienza, sono previsti servizi di accompagnamento individualizzato finalizzati a facilitare l'accesso ai percorsi formativi e a sostenere il dialogo tra gli studenti, l'Istituzione e le strutture didattiche. Un'attenzione specifica è riservata al rafforzamento della relazione con gli studenti, anche mediante il coinvolgimento della Consulta degli studenti e attraverso la rilevazione periodica delle esigenze emergenti, effettuata tramite questionari e strumenti strutturati di ascolto. Misure di supporto per studenti con DSA, BES e disabilità Per gli studenti con DSA, BES e disabilità sono attivate misure di supporto personalizzate, che comprendono l'adattamento delle modalità di studio e di verifica, nonché specifici interventi di mediazione didattica. A tali misure si affianca un'attività di sensibilizzazione e formazione rivolta al personale docente su tematiche quali DSA, BES, spettro autistico, memoria di lavoro e interpretazione delle certificazioni, con la finalità di migliorare la qualità dell'inclusione e l'efficacia degli interventi didattici. Inclusione nelle discipline teoriche e performative Particolare attenzione è riservata alle discipline teoriche e performative, nelle quali vengono adottate soluzioni organizzative e didattiche flessibili volte a garantire la piena partecipazione degli studenti con esigenze specifiche. Tali interventi sono definiti nel rispetto degli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti, con l'intento di coniugare accessibilità, qualità della didattica e coerenza del percorso formativo. Coordinamento e miglioramento dei servizi L'efficacia dei servizi erogati è sostenuta dal coordinamento tra uffici amministrativi, personale docente e strutture didattiche. In tale prospettiva, sono previste azioni di formazione rivolte sia al personale amministrativo sia ai docenti, unitamente a interventi di miglioramento delle procedure di gestione dei dati sensibili, dei processi organizzativi e della modulistica dedicata. Particolare rilievo assume inoltre il potenziamento dei sistemi di archiviazione e condivisione delle informazioni, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di privacy.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicata la Guida dello studente/catalogo ECTS

<https://www.consmi.it/manifesto-degli-studi/>

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza dei Servizi previsti

Consulta_Relazione__dsu_mobilità_25_26.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi per gli studenti, con particolare riferimento a:

- **Diritto allo studio**
- **modalità di riconoscimento di CFA in ingresso**
- **gestione della mobilità (in entrata e in uscita)**
- **orientamento in entrata, itinere e uscita**
- **servizi per studenti con esigenze speciali**
- **rilascio Diploma Supplement**

[1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

I servizi per il diritto allo studio appaiono adeguati e coerenti con i bisogni della popolazione studentesca. E' in atto una politica di esonero per i più bisognosi (esonero totale per 378 studenti e 125 esoneri parziali). Sono attive borse di studio per i più meritevoli (77 totali) e una serie di borse di collaborazioni (non esplicitate nella documentazione fornita) per attività di supporto all'azione amministrativa e di produzione del Conservatorio. Molto articolato, completo nella casistica e di pubblico dominio il Regolamento del 13 febbraio 2024 per l'assegnazione dei crediti in ingresso. Anche l'organizzazione relativa alle mobilità internazionali appare adeguata allo scopo, con la produzione di tutta la relativa documentazione e servizi e attività di sostegno degli studenti in entrata volte all'integrazione e alla facilitazione del soggiorno. In particolare con la sezione ESN (Erasmus Student Network) Milano Statale e anche tramite le iniziative YesMilano e il progetto Study in Milano. I servizi di orientamento in entrata e di monitoraggio appaiono adeguati, mentre ancora in via di sviluppo quelli di orientamento in uscita e i tirocini. Molto efficiente e roduta la procedura per il rilascio del Diploma Supplement. Da vari anni il Conservatorio di Milano è particolarmente sensibile ai servizi verso studenti con DSA, BES e spettro autistico. Questo si esplica sia con iniziative didattiche e organizzative specifiche di sostegno per gli studenti con esigenze speciali, e al contempo mediante opera di sensibilizzazione degli studenti, del corpo docente e delle strutture amministrative, al fine di accrescere la consapevolezza rispetto alle problematiche della disabilità con l'obiettivo di raggiungere un ambiente di apprendimento inclusivo. In generale si può sostenere che i servizi al diritto allo studio del Conservatorio di Milano siano integralmente oggetto di attenzione e di soluzioni adeguate. Appare, come già segnalato dalla stessa amministrazione, ancora non pienamente realizzata la fase di sostegno e di orientamento in uscita dall'Istituzione da parte dello studente. Si segnala, inoltre, la richiesta da parte della Consulta degli Studenti, di un maggior numero di borse di studio e collaborazione e di un maggiore sostegno economico per gli studenti in mobilità Erasmus.

7. Sedi e attrezzature

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Upload planimetrie

Planimetrie_Sede_Via_Conservatorio_12.pdf [Scarica il file](#)

Upload dichiarazione possesso certificazioni

20260527_Dichiarazione_Certificazioni_Sede_e_Nomina_RSPP.pdf [Scarica il file](#)

Upload avvenuta nomina Responsabile sicurezza

20260527_Dichiarazione_Certificazioni_Sede_e_Nomina_RSPP.pdf [Scarica il file](#)

Risorse edilizie

Descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici e delle soluzioni adottate per assicurarne la funzionalità (isolamento, assorbimento, areazione, ecc.)

La sede del Conservatorio prevede n. 76 aule, oltre a n. 2 sale da concerto, n. 1 sala conferenze, n. 1 biblioteca e altri spazi che, in caso di necessità, ospitano iniziative legate alla didattica e alla produzione.

Descrivere le misure adottate per l'accessibilità delle sedi

Il Conservatorio di Milano ha progressivamente adottato diverse misure finalizzate a garantire l'accessibilità della propria sede, con l'obiettivo di favorire la piena inclusione degli studenti, del personale e del pubblico, tenendo conto della natura storica dell'edificio che ospita l'Istituzione. In particolare, sono stati realizzati interventi strutturali e organizzativi volti a facilitare la fruizione degli spazi da parte delle persone con disabilità o con ridotta mobilità, tra cui l'adeguamento degli accessi mediante percorsi facilitati, la presenza di un ascensore per il superamento delle barriere architettoniche e la riorganizzazione degli ambienti interni per garantire la maggiore accessibilità possibile a aule, sale studio e spazi comuni. A tali interventi si affiancano misure di natura gestionale, quali il servizio di accoglienza, ricezione e accompagnamento svolto dal personale di portineria, nonché una costante attenzione alla segnaletica e ai sistemi di orientamento interno, con l'obiettivo di rendere gli spazi sempre più accessibili, sicuri e inclusivi. Nel complesso, l'Istituzione persegue un processo continuo di miglioramento dell'accessibilità della sede, in coerenza con i principi di diritto allo studio e di pari opportunità.

Dotazione strumentale

Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, connessioni Wii-Fi ecc.) in possesso dell'Istituzione e dello stato di manutenzione e procedure di aggiornamento

Il Conservatorio di Milano dispone di una strumentazione adeguata e all'avanguardia per supportare le lezioni musicali, sia per i singoli strumenti che per le attività di musica d'insieme e musica elettronica. Le aule sono completamente equipaggiate con strumentazione di supporto, inclusi sedie, banchi e armadi, garantendo un ambiente di apprendimento funzionale e ben organizzato. Inoltre, diverse aule sono dotate di lavagne digitali, computer e software specifici, che permettono lo svolgimento di lezioni multimediali e interattive, offrendo agli studenti e ai docenti l'opportunità di esplorare nuove modalità didattiche e di approfondire la teoria e la pratica musicale attraverso risorse tecnologiche avanzate.

Allegare elenco (inventario)

Foglio_bianco.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza delle aule, incluse quelle per lo studio autonomo degli studenti o per attività ricreative o di aggregazione

Consulta_Relazione__spazi_biblio_25_26.pdf [Scarica il file](#)

RISORSE EDILIZIE

GENERATO ALLA CHIUSURA DEL MODULO RISORSE EDILIZIE

[Modulo Risorse Edilizie](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva circa l'adeguatezza e accessibilità delle strutture e degli spazi disponibili con riferimento all'offerta formativa e al numero degli studenti [punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo] [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Il Conservatorio di Milano ha adottato varie misure per l'accessibilità e il funzionamento delle attività nei suoi spazi. In generale si ritiene siano adeguati allo scopo e ben articolati. Dalla Consulta degli Studenti viene lamentata la carenza di aule, soprattutto per lo studio rispetto alla popolazione scolastica e una non del tutto efficace gestione dello spazio per la consumazione dei pasti. La Consulta stessa, di converso, apprezza l'apertura notturna volta a migliorare la disponibilità stessa delle aule.

Valutazione complessiva circa l'adeguatezza quantitativa e qualitativa della dotazione strumentale disponibile con riferimento all'offerta formativa e al numero degli studenti e delle procedure adottate per garantirne il mantenimento e l'aggiornamento [punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo] [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Il Conservatorio di Milano ha una strumentazione disponibile alla didattica e alla produzione adeguata. Adeguata anche la procedura di mantenimento, manutenzione e acquisizione di nuova strumentazione. La Consulta degli Studenti, nel valutare molto positivamente le attività e l'organizzazione della Biblioteca, chiede che venga maggiormente sviluppato il settore delle riviste internazionali, mediante abbonamenti e/o convenzioni al fine di rendere possibile approfondimenti e aggiornamenti in costante confronto con la ricerca contemporanea.

8. Biblioteca e patrimonio artistico

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Patrimonio bibliotecario e documentale

Descrizione della consistenza del patrimonio bibliotecario e documentale (indicare numerosità e tipologia delle risorse cartacee, elettroniche, abbonamenti, patrimonio storico, ecc..) evidenziando la presenza in OPAC e l'incremento delle dotazioni rispetto all'anno precedente, nonché strategie per la sua valorizzazione

Considerando l'esistenza in biblioteca di inventari e cataloghi storici che ancora non sono stati completamente recuperati nel Servizio Bibliotecario Nazionale e di risorse bibliografiche provenienti da donazioni del XX secolo ancora da catalogare, la consistenza del patrimonio è esprimibile con un dato indicativo, che comunque si ritiene essere verosimile. La Biblioteca del Conservatorio possiede oggi circa 312.750 unità bibliografiche, dal 1502 ai giorni nostri (manoscritti musicali, edizioni musicali, libri antichi e moderni, libretti per musica antichi e moderni, registrazioni sonore musicali e video musicali). La maggior parte del patrimonio è costituita da edizioni musicali; si segnalano comunque 13.000 manoscritti musicali, 6200 libretti per musica, 2.125 libri antichi (845 testi di argomento musicale e 1280 libretti per musica) e un'importante collezione di periodici, con 425 titoli dal XIX secolo ai giorni nostri. In biblioteca è disponibile un'ampia sala consultazione in cui sono raccolte 5.220 opere di consultazione (enciclopedie, repertori bibliografici, cataloghi ecc.), 5.100 volumi della collezione Monumenta Musicae e 4.100 volumi con le partiture in edizione critica dell'Opera Omnia dei principali compositori. Nell'anno 2024/25 i numeri di inventario complessivi inseriti in SBN sono 6424 (di cui 5278 per nuovi acquisti e donazioni e 1146 per recupero del pregresso). Negli ultimi anni la biblioteca ha ampliato il proprio patrimonio e i propri servizi tramite la biblioteca digitale, cioè l'insieme organizzato di servizi e funzionalità che consentono di raggiungere fonti native digitali (repertori online con articoli di periodici, enciclopedie, bibliografie, edizioni musicali, risorse video, ecc. disponibili in abbonamento) oppure fonti digitalizzate (risorse cartacee della biblioteca di cui si rende disponibile la riproduzione). Repertori online in abbonamento: Grove Music Online; Oxford Bibliographies Online; JStor – Music; RILM Abstracts of Music Literature with Full Text; RIPM Retrospective Index to Music Periodicals with Full Text; Music Index with Full text; RILM Music Encyclopedias; Index to printed music; RIPM Jazz Periodicals; NKODA; BABELSCORES Contemporary Music Online; MUSIC AND DANCE ONLINE - Alexander Street ProQuest Company; Music Periodicals Database ProQuest; Dissertation & Thesis ProQuest; Project MUSE; Henle Library - Campus Edition; MEDICI.TV (+ Jazz Option); Berliner Philharmoniker Digital Concert Hall; Metropolitan Opera Met Opera on Demand; DEUMM Online. Per le risorse e i repertori online in abbonamento l'accesso è possibile tramite i pc disponibili per gli utenti in Biblioteca oppure tramite wifi (per studenti e docenti del Conservatorio l'accesso a tali risorse è possibile anche da remoto tramite proxy server). Nell'anno 2024/2025 è stato reso disponibile agli utenti un nuovo discovery tool per migliorare la ricerca delle risorse bibliografiche (integrando in unica maschera di ricerca le fonti possedute in biblioteca con le risorse disponibili online). Valorizzare il patrimonio bibliografico significa renderlo accessibile e fruibile non solo per la comunità interna di studenti e docenti, ma anche per studiosi e ricercatori esterni. La biblioteca è impegnata in alcuni progetti speciali pluriennali per ampliare la fruizione del proprio patrimonio bibliografico: • progetti di catalogazione di fondi del '900 (donazioni non ancora catalogate); • progetti di digitalizzazione in alta risoluzione dei fondi musicali storici e utilizzo di standard internazionali per l'interoperabilità ; • digitalizzazione del catalogo cartaceo a schede ancora presente in biblioteca e dei libroni del catalogo storico • riordino della sala consultazione: revisione delle categorie di collocazione e aggiornamento dei repertori; segnaletica di collocazione delle collezioni che sono a scaffale aperto (dizionari, enciclopedie, repertori bibliografici, storie della musica, cronologie, cataloghi tematici, cataloghi di fondi musicali, Opera Omnia e Monumenta); • riordino di alcune collezioni: spartiti, partiture, riviste, collane; • iniziative di information literacy sulla ricerca bibliografica, le fonti bibliografiche, l'utilizzo delle banche dati; • inventariazione della documentazione archivistica dell'Archivio storico tramite il gestionale fornito dalla Regione Lombardia (ArchimistaWeb); digitalizzazione dei registri delle matricole del XIX secolo e pubblicazione sulla Biblioteca digitale delle riproduzioni. Inoltre la biblioteca organizza ogni anno alcune mostre bibliografiche con il proprio patrimonio. Per quanto riguarda il patrimonio archivistico si segnala che dal 2013 è stato avviato un progetto – ancora in corso – per il riordino, l'inventariazione e la descrizione dei documenti dell'Archivio storico del Conservatorio, attraverso ArchimistaWeb (il software gestionale fornito dalla Regione Lombardia). L'Archivio storico raccoglie la documentazione relativa all'attività didattica, amministrativa, di ricerca musicale e musicologica e di produzione artistica che si è svolta in Conservatorio dalla sua fondazione nel 1808. Il progetto intende favorire l'accessibilità e la consultabilità delle carte archivistiche mettendo a disposizione di studiosi e ricercatori un valido strumento informatizzato per la consultazione della documentazione archivistica. Inoltre, la biblioteca possiede diversi fondi di persona – tra i quali si segnalano quelli di Giacomo Orefice e Federico Mompellio – per i quali si vorrebbe iniziare dall'anno 2025/2026 la descrizione analitica attraverso ArchimistaWeb.

Catalogazione e Accessibilità

Descrizione gestionale utilizzato e stato della catalogazione, numero di postazioni e di punti di accesso informatici disponibili

La biblioteca aderisce al Servizio Bibliotecario Nazionale tramite il polo LO1 della Regione Lombardia. Da settembre 2024 è in uso SBNcloud, il gestionale di biblioteca open-source sviluppato dall'ICCU (Istituto Centrale per il Catalogo Unico). La catalogazione delle risorse bibliografiche avviene nel rispetto delle norme biblioteconomiche e delle disposizioni nazionali in materia, recepite dal Polo SBN di appartenenza. Per le edizioni musicali (musica a stampa) entrate in Biblioteca tra il 1900 e il 1990 non è ancora stato completato il recupero nel Servizio Bibliotecario Nazionale, si può pertanto utilizzare il catalogo per autori a schede disponibile in Biblioteca, digitalizzato e pubblicato nella Biblioteca Digitale al seguente link: <https://search.bibliotecadigitale.consmilano.it/handle/20.500.12459/3443> Inoltre, la biblioteca possiede risorse bibliografiche provenienti da donazioni ricevute durante il XX secolo ancora da catalogare. Le postazioni a disposizione del personale in servizio in biblioteca per la catalogazione e l'erogazione dei servizi sono 7; le postazioni di ricerca a disposizione degli utenti sono 4.

Descrizione ed eventuali link a catalogo e modalità di accesso patrimonio bibliotecario/documentale

Il patrimonio della biblioteca è ricercabile nell'OPAC SBN e nell'OPAC del Polo LO1 Regione Lombardia. OPAC SBN: <https://opac.sbn.it/ricerca-avanzata> con Filtro Biblioteca: MI0344 biblioteca del conservatorio di musica Giuseppe Verdi di Milano – Milano OPAC del Polo LO1 Regione Lombardia: <https://cloud.sbn.it/opac/LO1/09/ricercaAvanzata> Nel caso di edizioni musicali (musica a stampa) entrate in Biblioteca tra il 1900 e il 1990 la ricerca in OPAC SBN potrebbe dare esito negativo (non è ancora stato completato il recupero del pregresso), si può pertanto utilizzare il catalogo per autori a schede disponibile in Biblioteca, digitalizzato e pubblicato nella Biblioteca Digitale al seguente link: <https://search.bibliotecadigitale.consmilano.it/handle/20.500.12459/3443> Le risorse esistenti sulla biblioteca digitale sono raggiungibili a partire dalle notizie bibliografiche dei cataloghi istituzionali, l'OPAC SBN e l'OPAC del Polo LO1 Regione Lombardia, in cui è presente il link all'oggetto digitale. Inoltre, è possibile utilizzare l'interfaccia di interrogazione della piattaforma DSPACE-GLAM (per la quale è stata personalizzata la “ricerca avanzata”, facilitando così le ricerche specifiche sulle opere musicali): <https://search.bibliotecadigitale.consmilano.it/cris/explore/publications> Inoltre, le risorse sono anche organizzate in collezioni: <https://search.bibliotecadigitale.consmilano.it/community-list> Per l'accesso alla descrizione analitica della documentazione dell'Archivio storico è possibile utilizzare la ricerca da ArchiVista: <https://lombardiarchivi.servizirl.it/creators/9039>

Relazione sintetica del Bibliotecario o del personale responsabile/gestore dei servizi bibliotecari sugli aspetti di rilievo della Biblioteca e dei servizi erogati

25-26_NdV_Biblioteca_relazione_per_anno24-25.pdf [Scarica il file](#)

Patrimonio culturale di proprietà dell'Istituzione (Collezioni, Musei, ecc..)

Descrizione della consistenza e dello stato di conservazione del patrimonio culturale, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

Il Conservatorio possiede un'importante collezione di strumenti musicali storici. È in corso una procedura di censimento e descrizione di tali strumenti che porterà alla pubblicazione di un nuovo catalogo aggiornato; dal 2022 è stato nominato un comitato tecnico scientifico per la cura e la conservazione del patrimonio organologico. Il Conservatorio possiede inoltre una collezione di busti e lapidi (databili tra la fine dell'800 e l'inizio del '900). Nell'agosto 2022 è stato realizzato un primo lavoro di schedatura e ricerca bibliografica sull'intera collezione; nell'ottobre 2025 è iniziato l'intervento di restauro degli stessi, con la supervisione della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Milano. Infine, il Conservatorio possiede una collezione di quadri.

Descrizione ed eventuali link a catalogo e modalità di accesso patrimonio culturale

<https://www.consmi.it/informazioni/> La biblioteca mette a disposizione di studenti, docenti e ricercatori un'ampia sala consultazione (con i volumi disposti a scaffale aperto), una piccola sala prove per gli studenti interni, una sala conferenze e uno spazio per fotocopiatrici e catalogo a schede (che stiamo progressivamente digitalizzando). Nell'atrio di ingresso della Biblioteca sono posizionati alcuni pc per la consultazione del catalogo online, due stampanti a disposizione degli utenti e il bancone per la distribuzione delle risorse bibliografiche a magazzino. Accanto al bancone della distribuzione si trovano due uffici reference (informazioni bibliografiche e assistenza alla ricerca).

Link al Regolamento riguardante i servizi e la gestione del patrimonio bibliotecario/documentale (comprensivo di orari, modalità di prestito, ecc.)

<https://www.consmi.it/informazioni/>

Link a eventuali Bandi per studenti collaboratori

<https://www.consmi.it/bando-generale-200-ore/#biblioteca>

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni e suggerimenti sull'adeguatezza del patrimonio bibliotecario ed artistico e sull'accesso ai servizi disponibili

Consulta_Relazione__spazi_biblio_25_26.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale disponibili [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

La Biblioteca del Conservatorio di Milano è senza dubbio tra le più importanti biblioteche musicali italiane per servizi e per quantità e qualità del patrimonio in essa contenuto. Inoltre, la biblioteca del Conservatorio di Milano è di per sé un punto di forza dell'intero Istituto ed è un fondamentale sostegno all'attività didattica, di produzione e di ricerca del Conservatorio stesso. I documenti e i dati di supporto alla valutazione inseriti dall'Istituto evidenziano l'importante dotazione di risorse. Per questo motivo una semplice valutazione di adeguatezza sarebbe estremamente limitante nel definire la Biblioteca del Conservatorio di Milano. Nell'a.a. 2024/25 il personale della Biblioteca è stato composto dal Prof. Gianni Fidanza (Bibliotecario e

Docente), dalla Dott.ssa Marta Crippa (Funzionaria di Biblioteca), dalla Dott.ssa Marta Cattoglio (Funzionaria di Biblioteca), da 3 operatori, 1 assistente (non in organico), da 12 studenti con collaborazione 200 ore, da 6 tirocinanti interni e 4 tirocinanti esterni, da 3 catalogatori professionisti. Di uguale importanza sono le sue strutture: 5 locali per utenti (compresa una Sala conferenze da 50 posti), 6 uffici per il personale, 1 sala riunioni, 6 spazi destinati al deposito librario. La Biblioteca possiede 4 computer per gli utenti, 7 per il personale e 5 pc portatili per catalogatori esterni, 1 pc portatile per conferenze o lezioni in biblioteca. Per quanto riguarda i repertori on line dedicati alla ricerca musicale, gli abbonamenti sono 19. I supporti cartacei e digitali contribuiscono a valorizzare al meglio il suo prezioso patrimonio. Il Conservatorio possiede inoltre un'importante collezione di strumenti musicali storici, di busti, di lapidi e di quadri. Anche per la Biblioteca del Conservatorio sono previsti dei lavori di ristrutturazione: saranno ristrutturati i servizi igienici e predisposto il condizionamento in tutta la struttura entro la fine del 2026.

Valutazione complessiva circa le modalità di acquisizione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio bibliotecario, nonché alla conservazione e valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale. [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Acquisizione, catalogazione e digitalizzazione sono senz'altro più che adeguati e sono in continuo stato di implementazione e miglioramento. A tal proposito si rimanda alla Relazione sintetica allegata dall'Istituto.

Valutazione complessiva circa i servizi disponibili e l'accessibilità alle risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale disponibili. [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

La Biblioteca mette in atto una strategia dinamica e funzionale finalizzata a un'efficiente conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico e documentale. Nel 2022 ha realizzato un lavoro di mappatura di tutti gli spazi di deposito, per facilitare la localizzazione di qualsiasi documento. Nella Relazione sintetica vengono illustrate in maniera molto esaustiva tutte le migliorie in atto per la valorizzazione della Biblioteca. Molto apprezzabili le indicazioni riportate nei documenti a carico dell'istituto sugli obiettivi, sui compiti assegnati e sui risultati raggiunti. Da segnalare anche quest'anno una crescita dell'utilizzo dei servizi della Biblioteca. È in crescita il numero degli utenti, nella Rilevazione opinioni studenti 2025 la Biblioteca ottiene ancora una volta una valutazione molto buona. È evidente che c'è un dato che può sempre essere migliorato e che è una priorità nella gestione della Biblioteca: la frequentazione da parte degli studenti. I numeri sono incoraggianti ma ad oggi la Biblioteca è frequentata da poco meno della metà degli studenti. Si riportano alcuni dati significativi e tutti in netto aumento: utenti presenti durante l'anno 5.989; risorse bibliografiche richieste in consultazione 6.426; risorse bibliografiche richieste in consultazione in classe 451; prestiti esterni 655; prestiti interbibliotecari in uscita 42; prestiti interbibliotecari in entrata 59; Document delivery in uscita 360; Document delivery in entrata 69. Così come si evince dall'ottima "Relazione sintetica del Bibliotecario o del personale responsabile/gestore dei servizi bibliotecari", la Biblioteca anche nel corso dell'a.a. 2024/25 ha realizzato un notevole numero di attività e novità: mostre (4) e progetti, attivando inoltre tirocini con studenti interni ed esterni, dimostrandosi una presenza dinamica e in continua crescita all'interno dell'Istituto. La Biblioteca si definisce come una Biblioteca "universitaria", che conserva e rende disponibili le risorse per la didattica e lo studio, e "di ricerca", per le risorse storiche destinate soprattutto agli studiosi e ai ricercatori. Anche i punti di forza evidenziati nella Relazione sono di primaria importanza e numerosi. Dal documento allegato della Consulta degli studenti, a cui manca la data, si conferma lo stato di ottima salute della Biblioteca. Da precisare che in detto documento la Consulta esprime delle valutazioni e delle richieste che sono in parte non inerenti a quanto richiesto, ossia alla Biblioteca. Il documento della Consulta degli studenti andrebbe aggiornato e dovrebbe riportare la data relativa alla sua stesura. Gli orari di apertura della biblioteca sono molto funzionali e coprono anche il sabato. La biblioteca inoltre partecipa a eventi come l'OpenDay del Conservatorio e BookCity, e ospita le rassegne Musica da Leggere, Presto all'opera e Composition Time.

9. Internazionalizzazione

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link pagina web del sito dove sono pubblicate le informazioni relative alle attività di internazionalizzazione

<https://www.consmi.it/international-cooperation>

Linee strategiche adottate

Descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale e di stanziamenti interni o derivanti da progetti finanziati per la mobilità

La strategia di internazionalizzazione del Conservatorio di Milano mira a rafforzarne la considerazione e la posizione tra le istituzioni di pari grado a livello europeo e globale. In un'ottica di ampliamento della propria rete di relazioni internazionali, secondo l'EPS <https://www.consmi.it/erasmus/erasmus-policy-statement/> e secondo le linee presentate e approvate nel Piano di Indirizzo, sono previsti un'ulteriore espansione e rafforzamento della cooperazione con paesi di altre aree geografiche anche al di fuori dell'Europa (KA131), oltre alle relazioni già attive e consolidate con Georgia e Israele (KA171) e con Armenia, Cina, Kazakistan, Stati Uniti, Svizzera, Ucraina, UK, Uzbekistan (si veda il link in continuo aggiornamento della pagina delle partnership EU ed extra EU: <https://www.consmi.it/international-cooperation/partner-institutions/>). Per raggiungere questo obiettivo, il programma Erasmus+ è di fondamentale importanza e svolge un ruolo strategico di potente impulso allo sviluppo di queste relazioni, attraverso: a) le seguenti 3 direttrici: a1) mobilità KA131 (EU e Paesi terzi associati); a2) mobilità KA171 (extra EU e Paesi terzi associati) per la mobilità internazionale con Israele e Georgia; a3) mobilità in relazioni "miste" (extra EU ed extra KA171), l'opportunità dell'utilizzo del 20% dei fondi della Internal Policy KA131 per ogni tipo di mobilità extra EU e Paesi Terzi associati; b) i seguenti 3 passi: b1) incremento graduale delle mobilità in tutte le sue forme, outgoing/incoming: • studenti: studio (semestri/breve) / tirocinio (pre/post diploma); • docenti: docenza (anche da impresa) / training; • staff: training; • BIP; b2) incremento delle convenzioni interistituzionali: • con istituzioni di alta formazione; • con Mobility Consortia Erasmus+ (SuedNord per approfondimento linguistico, Working with Music 2.0 per traineeship post diploma, mobilità dottorale e staff); • con Agenzia Nazionale Erasmus+ e AEC; • con soggetti terzi per l'implementazione di progetti specifici, ad esempio teatri d'opera tedeschi e svizzeri per il tirocinio Erasmus di studenti e neodiplomati in accompagnamento pianistico e direzione d'orchestra: Bayerische Staatsoper München, Semperoper Dresden, Theater und Philharmonie Essen, Theater Bonn, Deutsche Oper am Rhein Düsseldorf, Anhaltisches Theater Dessau, Grand Théâtre de Genève; b3) tendenza ad una sempre più stretta collaborazione interistituzionale, con l'obiettivo di costituire Cooperation Partnerships, EMJM ed European University Alliances; in particolare, nel 2025 il consorzio formato da Listz Academy Budapest (coordinatore), ConsMilano, HFM Basel e Conservatorio Superiore di Valencia è risultato vincitore e assegnatario delle Erasmus for Excellence / Erasmus Mundus Design Measures per la progettazione di un nuovo percorso di biennio congiunto sul training degli strumenti a fiato in orchestra; Infine, • ConsMilano ha partecipato ad una call dell'Agenzia Nazionale Erasmus per la partecipazione a NAFSA USA 2025, risultando vincitore; • il graduale ma consistente ampliamento dell'Ufficio Erasmus, in atto dal 2024, ha favorito questa linea strategica, grazie anche alle competenze e al lavoro dei quattro docenti incaricati e del personale amministrativo (un funzionario dedicato), oltre agli studenti con borse di collaborazione ex D.lgs. 68/2012, in stretta collaborazione con gli organi istituzionali. Da segnalare anche la creazione di un nuovo ampio spazio per l'Ufficio Erasmus nel Foyer alto della Sala Verdi, interamente dedicato.

Modalità di gestione mobilità

Descrizione delle modalità di gestione della mobilità (studenti, docenti, staff)

Le attività di supporto per gli studenti, docenti e staff TA in mobilità contemplano le seguenti azioni: a) Documenti e certificati (a cura dell'Ufficio Erasmus, della Segreteria didattica e degli altri uffici competenti): a1) prima della mobilità • supporto all'applicazione tramite OLA/Mobility Online-Easy o altri portali in uso dalle istituzioni partner; • predisposizione delle lettere di invito (anche per l'ottenimento dell'eventuale visto); • definizione del Learning Agreement for studies/traineeship o Mobility Agreement for teaching/training; • inserimento dei piani di studio nel gestionale accademico SIA; • redazione del contratto di mobilità (Grant Agreement) tra partecipante e istituto; a2) durante la mobilità • monitoraggio attivo da parte dei tutor Erasmus (3 docenti incaricati) e dell'Ufficio Erasmus; • discussione di eventuali cambi del Learning Agreement da concordarsi con lo studente e la Sending Institution; a3) al termine della mobilità • riconoscimento accademico (voti e crediti ECTS per gli studenti, anche attraverso le recenti Linee guida per la conversione dei voti <https://www.consmi.it/wp-content/uploads/2025/11/DIR-Linee-guida-riconoscimento-voti-studenti-in-mobilita-outgoing-Erasmus-e-internazionali.pdf>; • inserimento nel monte ore per i docenti per un massimale annuale; • redazione del Transcript of Records/Letter of confirmation; • accesso all'Erasmus+ Participant Report; b) Alloggio • comunicazioni email e call con studenti prima dell'arrivo; • contatto con la Consulta degli studenti per eventuale condivisione delle opzioni disponibili; • informativa sulle opportunità offerte da ESN Erasmus Student Network Milano Statale; c) Assicurazioni • i partecipanti alla mobilità incoming sono informati delle condizioni assicurative tramite l'IIA tra Sending e Receiving institution; • i partecipanti alla mobilità outgoing sono informati delle condizioni assicurative tramite la compilazione di un Jotform dedicato e il contratto di mobilità. d) Varie Inoltre, sono disponibili opportunità di supporto a cura dell'Erasmus Student Network <https://www.esn.org> (in particolare ESN Milano Statale, con cui è attiva una regolare e fattiva collaborazione su attività culturali, inserimento, sconti per servizi ed eventi) e della rete YesMilano / Study in Milano <https://www.yesmilano.it/studiare>

Link Regolamenti sulla mobilità

• Guida ufficiale al Programma Erasmus aggiornata in tutte le lingue EU <https://erasmus-plus.ec.europa.eu/resources-and-tools/documents-and-guidelines/erasmus-programme-guide-2026> • Regolamento didattico generale https://www.consmi.it/wp-content/uploads/2026/02/20240920_Regolamento-didattico_Integrazione-Dottorati_7319.pdf • Regolamento per l'attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di Diploma accademico di primo e di secondo livello https://www.consmi.it/wp-content/uploads/2025/11/20240213_Regolamento-crediti-e-debiti_1344.pdf • Linee guida per il riconoscimento dei voti degli studenti in mobilità outgoing Erasmus+ e internazionali <https://www.consmi.it/wp-content/uploads/2025/11/DIR-Linee-guida-riconoscimento-voti-studenti-in-mobilita-outgoing-Erasmus-e-internazionali.pdf>

Organizzazione interna

Descrivere sinteticamente l'organizzazione dell'Ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (personale, ruoli e competenze) e le risorse disponibili (spazi e strutture).

Le attività relative alle Relazioni Internazionali e al programma Erasmus sono coordinate da una struttura composta da quattro docenti e da un funzionario amministrativo. In particolare, un docente è incaricato direttamente dal Direttore, mentre tre docenti sono designati dal Consiglio Accademico (in aumento, rispetto alle due unità dello scorso anno). Inoltre, sono disponibili studenti con borse di collaborazione a tempo parziale ex D.lgs. 68/2012 espressamente dedicate al programma Erasmus. La struttura opera complessivamente in modo integrato, con una chiara divisione delle mansioni e dei flussi gestionali, assicurando il coordinamento delle attività di internazionalizzazione, il supporto agli studenti e ai docenti coinvolti nei programmi di mobilità e la gestione delle procedure amministrative connesse. L'ufficio dispone di uno spazio dedicato ed è dotato delle necessarie strumentazioni informatiche e operative utili allo svolgimento delle attività istituzionali e amministrative connesse ai programmi internazionali ed Erasmus.

Indicazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education)

Il Conservatorio di Milano (ConsMi) è dotato della carta ECHE per il periodo 2021-27 sin dalla sua prima istituzione, ponendo l'istituzione all'interno del network di oltre 5000 Istituti facenti parte del Programma Erasmus+. La carta ECHE è pubblicata insieme all'Erasmus Policy Statement (EPS) nella Homepage della sottosezione Erasmus <https://www.consmi.it/erasmus/> della sezione International del sito web istituzionale <https://www.consmi.it> per permetterne un'immediata reperibilità, vista l'importanza strategica dei due documenti. In particolare, la carta ECHE è consultabile al link <https://www.consmi.it/erasmus/erasmus-charter-2021-2027/>

Accordi in essere

Elenco degli accordi bilaterali in essere (ristretto ai soli accordi attivi, non a quelli siglati negli anni dall'Istituzione).

ConsMi Erasmus Interinstitutional Agreement partnerships EU Network Austria 1. A – Graz, Universität für Musik und darstellende Kunst Graz 2. A – Linz, Anton Bruckner Privatuniversität 3. A – Salzburg, Universität Mozarteum 4. A – Wien, MDW Universität für Musik und darstellende Kunst Wien 5. A – Wien, MUK Musik und Kunst Privatuniversität der Stadt Wien Belgium 6. BE – Antwerp, Royal Conservatoire Antwerp 7. BE – Bruxelles, Conservatoire Royal de Bruxelles 8. BE – Bruxelles, Koninklijk Conservatorium Brussel 9. BE – Gent, Hogeschool 10. BE – Gent, Orpheus Instituut Bulgaria 11. BG – Sofia, National Academy of Music 12. BG – Plovdiv, The Academy of Music, Dance and Fine Arts Prof. Asen Diamandiev Czech Republic 13. CZ – Brno, Janáček Academy of Music and Performing Arts 14. CZ – Prague, HAMU The Academy of music and performing arts Denmark 15. DK – Aarhus, The Royal Academy of Music 16. DK – Copenhagen, The Danish National School of Performing Arts 17. DK – Copenhagen, Rhythmic Music Conservatory 18. DK – Copenhagen, RDAM The Royal Danish Academy of Music 19. DK – Odense, Danish National Academy of Music Estonia 20. EE – Tallinn, Estonian Academy of Music and Theatre Finland 21. SF – Helsinki, Sibelius Academy 22. SF – Kuopio, Savonia University France 23. F – Lille, Ecole Supérieure Musique et Danse Hauts-de-France 24. F – Lyon, CNSMD Conservatoire national supérieur de musique et de danse 25. F – Paris, CNSMD Conservatoire national supérieur de musique et de danse 26. F – Paris PSPBB Pôle supérieur d'enseignement artistique Paris – Boulogne-Billancourt 27. F – Strasbourg, Haute école des arts du Rhin Germany 28. D – Berlin, UdK Universität der Künste 29. D – Detmold, Hochschule für Musik Detmold 30. D – Dresden, Hochschule für Musik Carl Maria von Weber 31. D – Frankfurt, HfMDK Hochschule für Musik und Darstellende Kunst Frankfurt am Main 32. D – Freiburg, Hochschule für Musik Freiburg 33. D – Hamburg, Hochschule für Musik und Theater Hamburg 34. D – Hannover, HFMTM Hochschule für Musik, Theater und Medien Hannover 35. D – Karlsruhe, Hochschule für Musik Karlsruhe 36. D – Leipzig, Hochschule für Musik und Theater Felix Mendelssohn Bartholdy 37. D – Lübeck, Musikhochschule Lübeck 38. D – Mannheim, Staatlichen Hochschule für Musik und Darstellende Kunst Mannheim 39. D – München, HMTM Hochschule für Musik und Theater München 40. D – Münster Musikhochschule 41. D – Nürnberg, Hochschule für Musik Nürnberg 42. D – Rostock, Hochschule für Musik und Theater Rostock 43. D – Saarbrücken, HfM Hochschule für Musik Saar 44. D – Stuttgart, HMDK Hochschule für Musik und Darstellende Kunst 45. D – Weimar, Hochschule für Musik Franz Liszt Weimar Hungary 46. HU – Budapest, Liszt Ferenc Academy of Music Iceland 47. IS – Reykjavik, Iceland Academy of the Arts Ireland 48. Dublin, RIAM Royal Irish Academy of Music Latvia 49. LV – Riga, Jāzeps Vītols Latvian Academy of Music Lithuania 50. LT – Kaunas, Vytautas Magnus University 51. LT – Vilnius, LMTA Lithuanian Academy of Music and Theatre Netherlands 52. NL – Amsterdam, Conservatorium van Amsterdam 53. NL – Maastricht, Conservatorium Maastricht 54. NL – Rotterdam, Codarts University for the Arts 55. NL – Utrecht, HKU Utrecht Conservatorium Norway 56. N – Oslo, Norwegian Academy of Music Poland 57. PL – Gdańsk, Stanisław Moniuszko Academy of Music in Gdańsk 58. PL – Krakow, The Krzysztof Penderecki Academy of Music in Krakow 59. PL – Łódź, The Academy of Music in Lodz 60. PL – Poznan, I.J. Paderewski Academy of Music 61. PL – Warsaw, Chopin University of Music 62. PL – Wrocław, The Karol Lipiński Academy of Music Portugal 63. P – Aveiro, Universidade de Aveiro 64. P – Lisbona, ESML Escola Superior de Música de Lisboa 65. P – Porto, ESMAE Escola Superior de Música e Artes do Espetáculo Romania 66. RO – Braşov, Transilvania University Faculty of Music 67. RO – Cluj, Gheorghe Dima Music Academy 68. RO – Iasi, The George

Enescu University of Arts 69. RO – Oradea, University of Oradea Faculty of Arts Slovenia 70. SI – Ljubljana, University of Ljubljana Academy of Music Spain 71. E – Alicante, Conservatorio Superior de Música Óscar Esplá de Alicante 72. E – A Coruña, Conservatorio Superior de Música de A Coruña 73. E – Albacete, Superior de Música Castilla-La Mancha 74. E – Barcelona, Conservatori Superior de Música del Liceu 75. E – Barcelona, ESMUC Escola Superior de Música de Catalunya 76. E – Barcelona, EÒLIA Centre Superior d'Art Dramàtic 77. E – Cordoba, Conservatorio Superior De Música Rafael Orozco de Córdoba 78. E – Granada, Real Conservatorio Superior de Música Victoria Eugenia de Granada 79. E – Gran Canaria y Tenerife, Conservatorio Superior de Música de Canarias 80. E – Madrid, Centro Superior Katarina Gurska 81. E – Madrid, Escuela Superior de Canto 82. E – Madrid, Real Conservatorio Superior de Música de Madrid 83. E – Málaga, Conservatorio Superior de Música de Málaga 84. E – Oviedo, Conservatorio Superior de Música del Principado de Asturias 85. E – Pamplona, Conservatorio Superior de Música de Navarra 86. E – Salamanca, Conservatorio Superior de Música de Castilla y León 87. E – Sevilla, Conservatorio Superior de Música Manuel Castillo de Sevilla 88. E – Valencia, Conservatori Superior de Música Joaquín Rodrigo de València 89. E – Valencia, ESMAR Escuela Superior de Música de Alto Rendimiento 90. E – Musikene Centro Superior de Música del País Vasco 91. E – Vigo, Conservatorio Superior de Música de Vigo 92. E – Zaragoza, Conservatorio Superior de Música de Aragón 93. E – Murcia, Conservatorio Superior de Música Manuel Massotti Littel Sweden 94. SE – Stockholm, KMH The Royal College of Music in Stockholm 95. SE – Gothenburg, Academy of Music and Drama 96. SE – Lund University Malmö Academy of Music Turkey 97. TR – Istanbul, Nişantaşı University Conservatory 98. TR – Istanbul University Conservatory 99. TR – Izmir Dokuz Eylül University Faculty of Fine Arts Extra-EU Network Armenia 100. AM – Yerevan, Komitas State Conservatory China 101. CN – Zhejiang, Zhejiang Conservatory of Music 102. CN – Shenyang, Shenyang Normal University 103. CN – Shanghai, Shanghai Conservatory of Music Georgia 104. Georgia – Tbilisi, V. Saradjishvili Tbilisi State Conservatoire Israel 105. Israel – Jerusalem, JAMD The Jerusalem Academy of Music and Dance Kazakhstan 106. KZ – Astana, Kazakh National University of Arts 107. KZ – Almaty, Kurmangazy Kazakh National Conservatory Switzerland 1. CH – Zurich, Zürcher Hochschule der Künste 2. CH – Luzern, Hochschule Luzern Musik Ukraine 108. UA – Kiev, Kyiv National University of Culture and Arts 109. UA – Kiev, Ukrainian National Academy of Music United Kingdom 110. UK – Birmingham, Royal Birmingham Conservatoire 111. UK – Glasgow, The Royal Conservatoire of Scotland 112. UK – London, Trinity Laban Conservatoire of Music and Dance USA 113. US – Athens, University System of Georgia Uzbekistan 114. UZ – Tashkent, State Conservatory of Uzbekistan Inoltre, ConsMilano ha all'attivo la collaborazione con i seguenti BIP (Blended Intensive Programs) fino all'a.a. 2024-25: a) Chamber Music (partner: Barcelona ESMUC e Freiburg Hochschule für Musik); prima edizione: Milano (coordinatore: ConsMilano), febbraio 2023; ultima edizione: Barcelona, gennaio 2025; b) Vocal Chamber Music (partner: Copenhagen RDM e Vilnius Academy of Music and Theatre); prima edizione: Milano (coordinatore: ConsMilano), aprile 2023; c) ECME European Contemporary Music Ensemble (partner: Bruxelles Conservatoire Royal, Budapest Listz Academy, Salamanca Conservatorio Superior de Música de Castilla y León, Salzburg Mozarteum); prima edizione: Milano (coordinatore: ConsMilano), ottobre 2024; prossime edizioni: Salamanca, 9-14 marzo 2026; Budapest, 2027; d) A contemporary journey in Italy. Keyboard music inspired by Italian art, folk, and landscape (partner: Budapest Listz Academy, Linz Anton Bruckner University, Malmö Lund University Academy of Music, Riga Jāzeps Vītols Latvian Academy of Music, Tallin Estonian Academy of Music and Theatre); prima edizione: Milano (coordinatore: ConsMilano), 31 marzo – 4 aprile 2025; e) Handel Week (partner: Brno Janacek Music Academy, Graz KUG, Ljubljana Academy of Music, Porto ESMAE); prima edizione: Milano (coordinatore: ConsMilano), 11-15 maggio 2025 (con ripresa del progetto programmata per settembre 2026).

Dati mobilità

Dati sulla mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing) riferiti all'a.a. precedente

Visualizza Report

Potenziamento competenze linguistiche

Eventuali iniziative finalizzate all'apprendimento o al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti stranieri in entrata o non stranieri in uscita

a) Studenti in entrata Gli studenti in entrata vengono anzitutto resi consapevoli dei requisiti necessari per la mobilità a Milano attraverso l'Interinstitutional Agreement e il tutoring personalizzato a cura dei docenti incaricati nel gruppo di lavoro Erasmus. Inoltre, durante la mobilità, possono usufruire del corso gratuito di lingua italiana offerto specificamente agli studenti Erasmus incoming, per 30 h e 2 cfa a semestre, con inserimento dei crediti ECTS nel Learning Agreement. Altre iniziative di socializzazione ed esercizio linguistico si svolgono attraverso Erasmus Student Network Milano Statale e il ciclo di appuntamenti “Joe Green” al bar di ConsMilano, per la pratica dell'inglese, anche con il supporto della Consulta degli Studenti, per l'accoglienza e l'inserimento nella vita accademica. b) Studenti in uscita Egualmente e parallelamente, gli studenti in uscita non stranieri vengono anzitutto resi consapevoli dei requisiti necessari per la mobilità a Milano attraverso l'interinstitutional agreement e attraverso il tutoring personalizzato a cura dei docenti incaricati nel gruppo di lavoro Erasmus. Inoltre, prima della mobilità, vengono invitati ad usufruire dell'opportunità dell'OLS – Online Linguistic Support offerto gratuitamente da Erasmus. Infine, durante la mobilità, generalmente frequentano corsi dedicati di lingua offerti dalla Receiving Institution.

Elenco di eventuali corsi con mobilità internazionale strutturata

ConsMilano è parte dal 2025 del consorzio vincitore e assegnatario delle Erasmus for Excellence / Erasmus Mundus Design Measures per la progettazione di un nuovo percorso di biennio congiunto sul training degli strumenti a fiato in orchestra, con la collaborazione di Orchestra Sinfonica di Milano, Divertimento Ensemble, Franz Listz Chamber Orchestra, Hungarian Radio Symphony Orchestra, Orquestra de la Comunitat Valenciana e ulteriori enti in via di trattativa; il consorzio è coordinato dalla Listz Academy Budapest, con la partecipazione di HFM Basel e del Conservatorio Superiore di Valencia. Si tratta di un progetto di innovazione ed eccellenza, che finora nessun conservatorio europeo è riuscito ad ottenere e che può costituire un passo prodromico per la creazione di una European University Alliance, il futuro dell'Alta Formazione.

Iniziative di sensibilizzazione/valorizzazione

Descrizione delle azioni intraprese per informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione alle attività internazionali organizzate dall'Istituto

Le azioni di sensibilizzazione e incentivazione all'attività internazionale si dispiegano attraverso le seguenti tre direttrici: digitale, fisica e cartacea. a) Digitale • sito web istituzionale <https://www.consmi.it/international-cooperation> (anche nella sezione dedicata <https://www.consmi.it/erasmus/>), utilizzando le slide in Homepage per focalizzare l'attenzione su particolari eventi • social network (Facebook, Instagram in primis; X-Twitter, canale YouTube) • comunicazioni email da parte della Direzione a studenti, docenti e staff TA • comunicazioni email da parte della Consulta degli studenti • newsletter istituzionale (frequenza media di spedizione: 5 vv. a settimana) • AEC website e newsletter b) Fisica • Open Day annuale nel mese di febbraio • incontri di presentazione delle attività di mobilità internazionale ed Erasmus dei relativi bandi, divisi per settore: studenti / docenti e staff TA nei mesi di ottobre/novembre/gennaio in occasione del lancio dei rispettivi bandi • attività di didattica, ricerca e produzione con relazioni/ospiti internazionali • Collegi dei professori • Consigli accademici • Consigli di amministrazione • AEC Council (di cui uno dei docenti di ConsMilano è membro) • AEC IRC's annual meeting • AEC Congress • AEC EPARM c) Cartacea • Stampa locale/nazionale • Rivista "Magnolia" a cura della Consulta degli studenti (anche scaricabile online) • Programmi di sala di manifestazioni, in particolare BIP

Link alla versione inglese del sito

<https://www.consmi.it/en/>

Link al Course Catalogue sul sito

<https://www.consmi.it/offerta-formativa/>

Valutazione del Nucleo

Valutazione del grado di sviluppo e dell'efficacia delle strategie di internazionalizzazione delle Istituzioni e delle risorse ad esse dedicate con indicazione di punti di forza e di debolezza

Il Nucleo rileva preliminarmente che il Conservatorio ha elaborato negli anni una strategia di ampio respiro che consente all'Istituzione di raggiungere ottimi risultati nell'immediato, individuando nel contempo obiettivi ambiziosi anche nel medio e nel lungo termine. Uno dei punti di forza delle azioni messe in campo per il rafforzamento della dimensione internazionale del Conservatorio è sicuramente l'allargamento del gruppo di lavoro Erasmus+, che passa da 2 a 5 unità (4 docenti e 1 funzionario), più 2 studenti con borse di collaborazione a tempo parziale ex Dlgs. 68/2012, cui si aggiunge il continuo adeguamento delle pagine web "international" e la traduzione in inglese del sito web generale e del Course Catalogue. Anche le iniziative interne di sensibilizzazione degli studenti, volte a promuovere la mobilità internazionale, appaiono al Nucleo ben strutturate e fondate molto opportunamente su diversi strumenti operativi: il sito web, i social network, comunicazioni email da parte della Direzione a studenti, docenti e staff TA, comunicazioni email da parte della Consulta degli studenti, incontri di illustrazione dei bandi, ecc. Il Nucleo rileva che anche sul versante degli accordi internazionali il Conservatorio ha svolto un eccellente lavoro: al numero molto consistente di accordi bilaterali vanno poi aggiunte varie collaborazioni, in particolare quelle inerenti i BIP (Blended Intensive Programs). Il Nucleo valuta infine molto positivamente il trend delle mobilità, che negli ultimi anni accademici ha segnato un sensibile progressivo incremento: dalle 40 mobilità del 2021-22 (21 studenti, 18 docenti e 1 TA), alle 92 del 2022-23 (52 studenti, 38 docenti e 2 TA), per arrivare alle 150 del 2023-24 (73 studenti, 48 docenti e 29 TA) e alle 214 del 2024-25 (proiezione dei dati attualmente disponibili, dato che il programma in corso è in via di completamento: 98 studenti, 94 docenti e 22 TA).

10. Ricerca e Produzione Artistica

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Linee strategiche adottate

Descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca e della produzione artistica. Link a eventuale documento programmatico

Il Conservatorio di Milano, in continuità con la propria storica vocazione alla sperimentazione e all'innovazione, considera la ricerca e la produzione artistica elementi centrali della propria missione istituzionale. In tale prospettiva, l'Istituzione ha progressivamente consolidato un approccio sistematico alla ricerca, anche in coerenza con l'attuazione del Processo di Bologna e con l'articolazione dei percorsi formativi nei tre cicli (Primo livello, Secondo livello/Master e Dottorati di ricerca), che oggi rappresentano un quadro strutturato e pienamente operativo. Un passaggio significativo è rappresentato dall'istituzione di una struttura organizzativa dedicata alla Ricerca, che consente di valorizzare e coordinare in modo organico le numerose attività già presenti all'interno del Conservatorio, trasformando una tradizionale vocazione artistica e intellettuale in una prassi sistematica, integrata e riconoscibile. La strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca e della produzione artistica si articola in tre ambiti principali, tra loro interconnessi: Ambito teorico, che comprende attività di ricerca storico-musicologica, teorica e didattica, finalizzate all'approfondimento critico del patrimonio musicale e delle metodologie educative, con attenzione alle evoluzioni storiche, culturali e pedagogiche della musica; Ambito artistico-creativo, dedicato alla composizione, all'improvvisazione e alla sperimentazione sonora, anche attraverso l'impiego di nuove tecnologie e linguaggi innovativi; Ambito performativo-interpretativo, incentrato sulla pratica esecutiva e sull'interpretazione musicale, con particolare attenzione all'analisi e allo sviluppo delle tecniche performative nei diversi repertori, dal classico al contemporaneo. L'integrazione tra questi tre ambiti costituisce il fondamento della strategia del Conservatorio, che mira a rafforzare il ruolo dell'Istituzione come centro di eccellenza per la ricerca artistica e musicale, capace di coniugare tradizione, innovazione e sperimentazione.

Organizzazione interna

Descrizione dell'organizzazione interna (comprese figure di coordinamento) e delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo a sostegno delle attività di ricerca

L'incarico di coordinamento e organizzazione delle attività di ricerca è affidato al Prof. Livio Aragona. La struttura dedicata alla ricerca artistica e scientifica del Conservatorio di Milano, denominata IREMUS (Istituto per la Ricerca Musicale), è guidata da un Consiglio Direttivo composto dalla Prof.ssa Mariateresa Dellaborra, dalla Prof.ssa Candida Felici, dalla Prof.ssa Luisa Prayer e dalla Prof.ssa Chiara Tiboni. L'Istituto opera attraverso una struttura organizzativa che segue numerosi progetti di ricerca attivi. Ciascun componente del Consiglio Direttivo coordina e supervisiona specifiche linee progettuali, in relazione alle proprie competenze disciplinari, garantendo un presidio scientifico e artistico qualificato. Gli attuali ambiti di ricerca riguardano principalmente la composizione, la performance e l'analisi di fenomeni musicali indagati con le più aggiornate metodologie di ambito storiografico, filologico, estetico-critico; una particolare attenzione viene dedicata alla valorizzazione dei rilevanti fondi documentari conservati presso la Biblioteca del Conservatorio. IREMUS ha inoltre definito protocolli strutturati per la selezione, l'avvio e la gestione dei progetti di ricerca, al fine di garantire qualità scientifica, coerenza metodologica e continuità operativa delle attività. Tra le iniziative afferenti stabilmente all'area della ricerca rientrano la collana editoriale "Quaderni del Conservatorio", dedicata alla pubblicazione di studi, ricerche e atti di convegni connessi ai progetti attivi; l'iniziativa "Musica da leggere", volta a promuovere il dialogo tra musica e letteratura attraverso eventi e momenti di riflessione critica sulle opere musicali; e la partecipazione alla rassegna "BookCity Milano", nell'ambito della quale vengono proposti appuntamenti che esplorano le relazioni tra musica, letteratura e cultura. Tali attività testimoniano l'impegno dell'Istituzione nel promuovere un approccio alla ricerca musicale dinamico, interdisciplinare e aperto al confronto con altri ambiti del sapere e della produzione culturale.

Accordi attivi

Elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca. Link a eventuali documenti/pagine web

Il Conservatorio di Milano, nell'ambito della ricerca, per l'a.a. 2024/2025 si è avvalso dei seguenti accordi di cooperazione: • UNIMI Università statale degli studi di Milano • Politecnico di Milano • Orpheus Instituut di Ghent . Conservatorio di Firenze (per il Dottorato di ricerca)

Progetti di ricerca attivi

Elenco dei progetti di ricerca attivi nell'a.a. di riferimento, con indicazione della fonte di finanziamento (interno, locale, nazionale, internazionale) ed eventuale entità complessiva di finanziamento ricevuto. Indicare: Denominazione progetto - breve descrizione - numero di personale interno coinvolto - tipologia di finanziamento

Progetti di ricerca svolti nell'a.a. 2024-25 Unexpected Sounds progetto sulle pratiche improvvisative e sull'utilizzo sperimentale dell'AI nella musica improvvisata. Il progetto è frutto di una collaborazione del Conservatorio di Milano con SAE Institute e il Conservatorio di Matera, e ha sviluppato un'attività coordinata di ricerca teorica e produzione. La parte teorica ha prodotto interventi in vari convegni, conferenze e tavole rotonde, a Matera (Conservatorio di Musica), a Saigon (HUE University), a Napoli (ABANA, Unframing Knowledge), a Muscat (Oman), e in due pubblicazioni negli atti relativi. La parte di produzione artistica si è concretizzata in un concerto-conferenza sulla natura dell'improvvisazione in vari ambiti musicali (musica barocca, etnica, jazz), che ha visto impegnati studenti dei conservatori di Milano e Matera (21 giugno 2025, festa della musica), e in tre installazioni audio-video con eventi performativi collegati, che sono stati presentati, oltre che nei due conservatori di Milano e Matera, alla Digital Week 2025 (Milano). Il progetto è stato finanziato con fondi PNRR, ed è parte di un progetto più ampio denominato P+ARTS. Entità del finanziamento e personale interno coinvolto: da chiedere a Raffa. T4T – The Four Turandot Progetto internazionale con seminari di filologia altamente specializzati e workshop di composizione, per la realizzazione dell'edizione critica di due dei quattro possibili finali di Turandot di Puccini e la creazione di finali di nuova composizione realizzati da compositori emergenti. La parte filologica del progetto ha visto la stretta collaborazione con Casa Ricordi, e con i massimi esperti di filologia pucciniana (Roger Parker, Gabriele Dotto, Linda Fairtile tra gli altri). Anche questo progetto ha previsto un'importante componente produttiva, con l'allestimento di quattro produzioni della Turandot ognuna conclusa con uno dei quattro possibili finali esistenti. Le quattro produzioni hanno coinvolto istituzioni estere di Cina, Corea e Stati Uniti, dove hanno avuto luogo tre delle quattro rappresentazioni (la restante è stata realizzata nella Sala Verdi del Conservatorio di Milano). Il progetto nel suo complesso ha coinvolto studenti di canto e di strumento, giovani direttori d'orchestra, registi, scenografi, costumisti, filologi, che dopo una selezione con call internazionali, hanno seguito workshop di preparazione focalizzati sull'opera di Puccini oggetto del progetto. T4T è stato finanziato con fondi PNRR. Entità del finanziamento e personale interno coinvolto: Da chiedere a Raffa. Buon compleanno Luciano! Due concerti e un incontro (24 ottobre 2025) Per il centesimo compleanno di Luciano Berio sono stati dedicati al compositore due concerti a cura dei corsi di musica da camera e di musica elettronica di ConsMI, una conferenza/conversazione con il prof. Marco Uvietta dell'Università di Trento, un intervento di Cristina Berio, figlia del compositore e di Cathy Barberian. I concerti, in collaborazione con M2C (l'Istituto per la musica contemporanea del Conservatorio di Milano), si sono avvalsi della collaborazione di docenti e allievi dei corsi di musica da camera e di musica elettronica. Questo evento ha costituito la prima tappa e verifica di un'attività di ricerca più articolata culminata nel convegno di studi Berio: labirinti in musica / Berio: labyrinths in music Convegno internazionale (21-22 novembre 2025) con il patrocinio della Società Italiana di Musicologia Comitato scientifico: Maurizio Agamennone (Università di Firenze), Livio Aragona (Conservatorio di Milano), Candida Felici (Conservatorio di Milano), Giordano Ferrari (Université Paris 8), Toni Geraci (Conservatorio di Milano), Francesco Gioni (Conservatorio di Bologna, Tempo reale di Firenze), Gabriele Manca (Conservatorio di Milano), Christopher Neidhöfer (McGill University Montréal), Marco Uvietta (Università di Trento). Costo complessivo delle tre giornate: € 30.000 ca. Progetto finanziato con fondi interni. Personale interno coinvolto: tra componenti del comitato scientifico, relatori, musicisti, docenti preparatori e amministrativi, 35 persone ca. «Qual di lieti concetti»: Alessandro Scarlatti, 1725-2025 Giornata di studi, 28 ottobre 2025 COMITATO SCIENTIFICO Anna Aurigi, Giovanni Battista Columbro, Gianni Fidanza, Chiara Tiboni (Conservatorio di Milano), Guido Olivieri (Austin, Università del Texas) A partire dal manoscritto autografo di Alessandro Scarlatti dell'Oratorio per la SS.ma Trinità, conservato presso la biblioteca del Conservatorio di Milano (Fondo Mascarello Bravi), questa giornata di studi ha inteso allargare lo sguardo sul contesto stilistico, sulle forme e sugli ambiti di produzione del compositore, di cui ricorrevano i trecento anni dalla morte. Contestualmente alla giornata di studi è stata realizzata un'edizione moderna dell'oratorio autografo, eseguita a Napoli nel dicembre 2025, ed è stata realizzata una registrazione alla Sala Verdi del Conservatorio di Milano. Costo complessivo del progetto: 10.000 euro circa; Progetto finanziato con fondi interni. Personale interno: 10 unità. Giuliano Zosi, immaginari musicali e poetici Tavola rotonda e concerto, 15 settembre 2025 Interventi di: Rocco Abate, Diego De Jaco, Luigi Manfrin, Massimo Marchi, Dino Mariani, Marco Moiraghi, Riccardo Nova, Maddalena Novati, Adam Vaccaro, Giovanni Verrando, Bruno Zanolini Un progetto di studio attorno alla musica di Giuliano Zosi, compositore e didatta del Conservatorio di Milano. Il concerto era tutto dedicato alle musiche di Zosi, e ha implicato oltre a un lavoro di recupero delle partiture, anche un censimento e un parziale ripristino di materiali audio-video. Costo complessivo: 2000 euro ca. Progetto finanziato con fondi interni. Personale coinvolto del Conservatorio: 5 unità. Infiniti mondi. Luigi Nono e gli anni di «Laboratorio musica» (1979-1982) Convegno di studi, 6 dicembre 2024, per i cento anni dalla nascita del compositore In collaborazione con Fondazione Archivio Luigi Nono Comitato scientifico: Livio Aragona (Conservatorio di Milano), Franco Fabbri (Scuola Civica di Musica di Milano), Marco Mazzolini (Universal – Ricordi), Veniero Rizzardi (Fondazione Archivio Luigi Nono). Costo complessivo: 8000 euro ca. Progetto finanziato con fondi interni. Personale coinvolto del Conservatorio: 5 unità.

Produzione artistica e ricerca

Descrizione complessiva delle attività di produzione artistica svolte dall'Istituzione e del loro legame con la ricerca

Oltre a muoversi nelle direzioni più sopra descritte, le attività di ricerca del Conservatorio di Milano si son date come focus strategico la realizzazione di una forte compenetrazione tra ricerca artistica e produzione, poiché il forte aggancio con attività di produzione è il valore aggiunto di un'istituzione come il Conservatorio di Milano.

Impatto

Valutazione dell'impatto che le attività di produzione artistica e di ricerca hanno sui percorsi di studio e sull'attività dell'Istituzione

Le attività di produzione sono a loro volta strettamente connesse con le attività didattiche, e questo intreccio consente non solo di sviluppare contemporaneamente le tre missioni fondamentali della nostra istituzione, ma anche di assicurare ad allievi e docenti interni un potenziale di esperienze creative, performative e scientifiche davvero elevato.

Iniziative di valorizzazione

Descrizione delle attività di valorizzazione della produzione artistica e della ricerca dell'Istituto e della presenza di un eventuale sistema per la sua raccolta

Si ritiene che la valorizzazione della produzione artistica e della ricerca del Conservatorio di Milano, passi da un'offerta di concerti di alto livello a un pubblico diffuso, ma anche attraverso la disseminazione dei contenuti delle attività di ricerca correlate attraverso pubblicazioni cartacee e digitali, sia di testi sia di registrazioni audio-video.

Valutazione del Nucleo

Valuta la strategia complessiva dell'Istituzione su ricerca e produzione artistica, prendendo in considerazione l'insieme delle attività di ricerca svolte, in termini di quantità, qualità, visibilità (locale, nazionale e internazionale) e capacità di attrazione dei finanziamenti.

Il Conservatorio di Milano anche nella veste post riforma, prosegue nella sua storia di interesse per l'innovazione e la ricerca. Espone con chiarezza la propria strategia di interrelazione tra la didattica, la ricerca e la produzione, considerati come aspetti di un più complesso ambito creativo e definisce con precisione i campi di intervento a loro relativi. Per sostenere tale ambito, il Conservatorio si è dotato di un responsabile della Ricerca e di una struttura denominata IREMUS (Istituto per la Ricerca Musicale) guidata da un direttivo di 4 persone. Il Conservatorio di Milano, nell'ambito della ricerca, per l'a.a. 2024/2025 si è avvalso degli accordi di cooperazione con UNIMI Università statale degli studi di Milano • Politecnico di Milano • Orpheus Instituut di Ghent. Conservatorio di Firenze (per il Dottorato di ricerca). Dai documenti allegati si evidenziano 2 importanti progetti internazionali di ricerca, in collaborazione con Istituzioni didattiche e ricerca italiane ed estere finanziate con fondi del PNRR che hanno prodotto incontri, convegni e restituzioni di tipo performativo e installativo. Il primo denominato Unexpected Sounds è un progetto sulle pratiche improvvisative e sull'utilizzo sperimentale dell'AI nella musica improvvisata. La parte teorica ha prodotto interventi in vari convegni, conferenze e tavole rotonde, a Matera (Conservatorio di Musica), a Saigon (HUE University), a Napoli (ABANA, Unframing Knowledge), a Muscat (Oman), e in due pubblicazioni degli atti relativi. La parte produttiva ha visto coinvolti studenti di Milano e Matera in diverse pratiche improvvisative con diversi linguaggi musicali e delle installazioni sonore. Il secondo denominato T4T – The Four Turandot, sempre finanziato con fondi del PNRR, ha riguardato la scrittura di 4 diversi finali della Turandot di Puccini, La parte filologica del progetto ha visto la stretta collaborazione con Casa Ricordi, e con i massimi esperti di filologia pucciniana (Roger Parker, Gabriele Dotto, Linda Fairtile tra gli altri). Anche questo progetto ha previsto un'importante componente produttiva, con l'allestimento di quattro produzioni della Turandot ognuna conclusa con uno dei quattro possibili finali esistenti. Le quattro produzioni hanno coinvolto istituzioni estere di Cina, Corea e Stati Uniti. Sono state coinvolte anche qui forze studentesche interne. Il resto della ricerca e produzione ha riguardato progetti di livello nazionale sostenuti da fondi interni, in linea con i migliori standard dei Conservatori italiani.

Verifica la coerenza tra ricerca, didattica e attività di produzione artistica e valorizzazione.

Appare del tutto coerente la relazione tra ricerca, didattica e produzione artistica, anche sostenuta da iniziative di valorizzazione quali i "Quaderni del Conservatori" pubblicazione di atti di Convegni, ecc. Nell'ampio spettro dell'attività di valorizzazione dell'attività didattica, di ricerca e di produzione artistica, dalla documentazione allegata non appare strutturata una relazione del Conservatorio con le altre Istituzioni musicali della città.

11. Dottorati di ricerca

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi di dottorato accreditati come Istituzione proponente per ciascun ciclo - dati precaricati MUR

A cura dell'istituzione proponente (sede amministrativa): n. candidature ricevute per ogni ciclo -- n. complessivo iscritti al dottorato provenienti da altre Istituzioni per ogni ciclo -- n. dottorandi in cotutela per ogni ciclo-- n. dottorandi che hanno svolto almeno 2 mesi di soggiorno all'estero per ogni ciclo

[Visualizza Report](#)

Elenco corsi di dottorato accreditati come Istituzione associata - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Modalità di organizzazione e monitoraggio

Nel caso di istituzione capofila (sede amministrativa): Descrizione complessiva delle modalità di organizzazione, monitoraggio e supporto (compreso il tutoraggio) alle attività di ricerca dei dottorandi (comprese le attività formative disciplinari e interdisciplinari).*Nel caso di istituzioni associate fornire specifiche indicazioni circa il contributo fornito alle attività previste dal dottorato e/o al supporto specifico previsto per i propri dottorandi

L'organizzazione del Corso di Dottorato in Musica, arti performative e STEM (MUSART) comporta attività formative differenziate in corsi, laboratori e seminari di taglio interdisciplinare e multidisciplinare. Oltre a tali attività, i dottorandi nella realizzazione del loro progetto di ricerca sono seguiti da due supervisor, uno interno al Collegio dottorale, l'altro interno o esterno; i dottorandi si interfacciano con i propri supervisor sia in incontri individuali sia in incontri con entrambi i supervisor (minimo ogni due mesi) in modo da integrare le attività artistico-scientifiche e avere un adeguato supporto per il proseguimento dell'attività di ricerca. Inoltre sono previsti incontri semestrali (workshop aperti al pubblico) in cui i dottorandi presentano i propri progetti di ricerca, ricevendone un feedback dai membri del collegio dottorale e dalla comunità scientifica e artistica; tali workshop si configurano come attività di restituzione. I dottorati sono inoltre supportati dai supervisor, dal Coordinatore e dall'intero Collegio per quanto riguarda i periodi di ricerca all'estero.

Elenco delle convenzioni/atti consortili stipulati con i soggetti partner - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Specificare il contributo dei partner al dottorato di ricerca (a cura dell'istituzione).

Il Corso di Dottorato MUSART si svolge in forma associata fra i Conservatori di Milano e Firenze, che vi contribuiscono in forma paritaria (attività formative, supervisione, attività di restituzione).

Elenco dei principali progetti di ricerca attivi nell'ambito del dottorato o a cui partecipano i dottorandi

(Indicare: Corso di dottorato -- Titolo progetto -- Istituzione coordinatrice -- n. dottorandi coinvolti)

I principali ambiti di ricerca attivi nell'ambito del Dottorato MUSART sono: 1) Performativity : Liliana Parisi: The Pianist in Contemporary Music. An Investigation On and Through Gesture Raffaele Marsicano: Error as opportunity and method David Antúnez Rodríguez: The Interpreter Alongside. Multimodal communication practices in music creation Nicolò Ricci: Improvvisazione testurale: una prospettiva differente sulla creazione musicale estemporanea 2) Music and new technologies: Alice Cusi: UNRAVELLING MATTER: sound, matter, space, relations Simone Cardini: Orchestrating Layered Agency in Spatial-MPE Chamber Praxis Pietro Dinapoli: The hyper-guitar José Ignacio Estrada Torío: Timbral Mosaics: Using Instruments as Spectral Diffusion. Systems in Acoustic and Electronic Composition

Disseminazione

Descrizione sintetica delle modalità di diffusione e valorizzazione delle attività svolte nell'ambito del dottorato (presentazioni in convegni/eventi scientifici o artistici)

Inserire eventuale Link a pagine dedicate

Le principali forme di disseminazione e valorizzazione delle attività svolte nell'ambito del dottorato sono: 1) I seminari dottorali tenuti da esperti e aperti al pubblico. 2) I workshop semestrali dei dottorandi, aperti al pubblico. 3) Il ciclo di Performing Research, conferenze-concerto in cui a partire dal secondo anno di corso i dottorandi presentano il proprio progetto congiuntamente alla componente performativa e compositiva. 4) I dottorandi partecipano spesso a convegni in Italia e all'estero; ad esempio il Convegno Berio: labirinti in musica 21-22/11/2025 presso il Conservatorio di Milano ha visto la partecipazione di due dottorandi, David Antúnez Rodríguez e Liliana Parisi https://www.consmi.it/wp-content/uploads/2026/05/BERIO_Programma.pdf e l'International Colloquium RICM, ECLLA laboratory - Université Jean Monnet de Saint-Étienne ha visto ugualmente la presenza di 3 dottorandi Pietro Dinapoli, David Antúnez Rodríguez e Liliana Parisi, https://musinf.univ-st-etienne.fr/recherches/RICM2026/colloque_prg.html

Presenza di un sistema di rilevazione delle Opinioni dei dottorandi

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari dei dottorandi (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato) *** a partire dall'a.a. 2026/27

Il Conservatorio di Milano provvede sistematicamente alla rilevazione del livello di soddisfazione di tutta la popolazione studentesca attraverso la compilazione di questionari mirati e la relazione annuale del nucleo di valutazione. In aggiunta, l'Ufficio dottorati rileva costantemente le necessità dei dottorandi, ne monitora il percorso accademico in base alle direttive del Coordinatore e si interfaccia con l'Amministrazione per la semplificazione delle procedure amministrative. D'intesa con il Coordinatore, l'Ufficio dottorati sta mettendo a punto un monitoraggio specifico delle opinioni degli studenti del terzo livello.

Upload dei risultati dell'indagine

comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti *** a partire dall'a.a. 2026/27

Foglio_bianco.pdf [Scarica il file](#)

Utilizzo delle opinioni dei dottorandi nell'ambito del monitoraggio dei percorsi di dottorato (* a partire dall'a.a. 2026/27)**

,

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva (organizzazione e risultati) delle attività di formazione e di ricerca dei dottorati attivi nell'Istituzione, segnalando punti di forza o aree di miglioramento.

La nuova era degli studenti di terzo livello, i dottorandi dei Dottorati, è allo stato iniziale nei Conservatori italiani. Il Conservatorio di Milano ha attivato nell'a.a. 2024/25 il suo primo, e al momento unico, Dottorato con il ruolo di istituzione capofila, con sede amministrativa, e in collaborazione con il Conservatorio di Firenze. Non è possibile stilare un vero elenco di punti di forza o aree di miglioramento: il Dottorato è attivo da meno di due anni, considerando l'attuale a.a. 2025/26, e terminerà il suo ciclo triennale alla fine dell'a.a. 2026/27. Da quanto presente in piattaforma il Dottorato sembra strutturato in maniera accurata e soddisfacente. Le sedi di Milano e di Firenze afferiscono al progetto in maniera paritaria ed equilibrata.

Valutazione della visibilità locale, nazionale e internazionale, anche sulla base delle candidature ricevute (attrattività), delle collaborazioni attive, degli accordi di cotutela e della mobilità (in ingresso e in uscita) dei dottorandi.

Il numero di adesioni da parte degli studenti è da considerarsi un buon inizio, destinato ad avere un concreto sviluppo. Al momento, diversamente da quanto evidenziato nel report, i dottorandi coinvolti dai due Conservatori sono in realtà 8 e non 6: il numero soddisfa pienamente quanto determinato e auspicato nella fase di definizione e redazione del Dottorato stesso.

Dai dati inseriti dall'Istituzione si evidenzia un inizio di attività nazionale e internazionale e un congruo numero di progetti di ricerca attivi. Il Conservatorio inizia ad attivarsi per quanto riguarda la mobilità dei dottorandi che si può definire in fase di implementazione. E' troppo presto per poter delineare in sintesi un reale bilancio relativo al Dottorato attivo.

Valutazione della pertinenza e dell'efficacia della formazione alla ricerca erogata e dell'equilibrio tra formazione e ricerca (anche tenendo conto delle opinioni dei dottorandi).

Il Nucleo rileva poca chiarezza nella scrittura e nella formulazione di quanto sopra richiesto. E' in fase di implementazione una strategia mirata al monitoraggio delle opinioni dei dottorandi sui Dottorati. In ogni caso la piattaforma richiede l'utilizzo di tali dati a partire dall'a.a. 2026/27.

12. Terza Missione/Valorizzazione e Impatto

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione sintetica della politica sviluppata dall'Istituzione per la valorizzazione delle proprie attività di formazione e di ricerca con riferimento al contesto territoriale

Il Conservatorio di Milano sviluppa una politica di Terza Missione orientata alla valorizzazione delle proprie attività di formazione e ricerca attraverso un forte radicamento nel contesto territoriale e un costante dialogo con la comunità sociale, culturale e istituzionale. In tale prospettiva, l'Istituzione promuove un'ampia gamma di iniziative artistiche che trasformano la produzione musicale in uno strumento di impatto sociale e di inclusione. Le principali attività concertistiche, in particolare quelle realizzate dalle orchestre e dagli ensemble del Conservatorio, sono spesso concepite come occasioni di solidarietà attiva, attraverso collaborazioni con associazioni ed enti impegnati in ambiti di rilevanza sociale, quali l'assistenza sanitaria, il sostegno alle persone fragili, l'accoglienza dei migranti e il reinserimento sociale. Un ruolo significativo è svolto dall'organizzazione di eventi benefici e raccolte fondi collegate ai concerti, i cui proventi vengono destinati a organizzazioni del terzo settore e onlus operanti sul territorio e a livello internazionale, rafforzando così il legame tra produzione artistica e responsabilità sociale. L'azione del Conservatorio si estende inoltre a contesti di particolare fragilità sociale, come istituti di detenzione, strutture sanitarie e periferie urbane, attraverso attività concertistiche e progettualità musicali che favoriscono l'accesso alla cultura anche in ambienti non tradizionalmente deputati alla fruizione artistica. In questo quadro si inseriscono esperienze di particolare rilievo come progetti musicali partecipativi che coinvolgono studenti, docenti e soggetti esterni in percorsi di pratica musicale condivisa, favorendo processi di inclusione, rieducazione e crescita culturale. Complessivamente, la strategia di Terza Missione del Conservatorio si fonda sull'idea di una musica intesa non solo come espressione artistica e formativa, ma anche come strumento di coesione sociale, sviluppo culturale del territorio e valorizzazione del bene comune.

Link a eventuale documento strategico

[In fase di revisione](#)

Descrizione che evidenzi la presenza di figure di coordinamento delle attività di Terza Missione

Le attività di Terza Missione – concerti e iniziative a scopo benefico, laboratori a favore di categorie svantaggiate – coinvolgono l'ufficio comunicazione, relazione con il pubblico e con le istituzioni, che guida il tavolo di coordinamento con le differenti realtà, a cui il Conservatorio destina le attività artistiche con finalità sociale. Non di meno coinvolgono l'ufficio produzione del Conservatorio, impegnato nella realizzazione degli eventi in programma.

Elenco delle Convenzioni e collaborazioni attive (eventuale link del sito istituzionale a pagine dedicate)

Collaborazioni attive per il presente anno accademico: • amip Associazione Malati Ipertensione Polmonare • Lega Italiana Fibrosi Cistica ODV • Medici senza frontiere • CUAMM Medici con l'Africa • FIRA ETS Federazione Italiana per la Ricerca in Reumatologia • Associazione Diamo il La • X MITO onlus • Casa di Reclusione di Opera.

Elenco e breve descrizione dei progetti/iniziative di valorizzazione sviluppate nell'anno di riferimento con indicazione dei beneficiari e del personale coinvolto.

(eventuale link del sito istituzionale a pagine dedicate)

Come da punto precedente, nel presente anno accademico beneficiano della collaborazione con il Conservatorio: amip Associazione Malati Ipertensione Polmonare, Lega Italiana Fibrosi Cistica ODV, Medici senza frontiere, CUAMM Medici con l'Africa, FIRA ETS Federazione Italiana per la Ricerca in Reumatologia. Per queste realtà il Conservatorio di Milano organizza serate di concerto con raccolta fondi: i concerti sono preceduti da momenti di presentazione delle attività delle associazioni ospiti; il pubblico è invitato a seguirne le attività e a sostenerle. Serate di raccolta fondi sono state altresì dedicate all'Associazione Diamo il La, che porta la musica nelle scuole dell'infanzia, nei municipi più periferici della Città. Insieme all'Associazione Diamo il La, il Conservatorio, grazie all'adesione di studenti degli ultimi anni, organizza presso le stesse scuole dell'infanzia laboratori di conoscenza degli strumenti musicali e di avviamento all'ascolto attivo della musica. L'impegno nelle carceri prosegue grazie al laboratorio di Orchestra in Opera, progetto a cura della Vicedirettrice del Conservatorio e di un altro docente dell'Istituzione, che vede formarsi alla musica alcuni detenuti della Casa di Reclusione di Opera: laboratori settimanali di avviamento alla performance e concerti, anche aperti al pubblico, restituiscono gli esiti di questo progetto. Continua è l'adesione del Conservatorio al cartellone Milano è Memoria, in collaborazione con il Comune di Milano, per l'organizzazione di eventi concertistici nelle date più significative dell'anno civile, nel segno del sempre più profondo radicamento del Conservatorio nel territorio cittadino. Radicamento che si concretizza, infine, nell'organizzazione dei concerti del cartellone di X MITO onlus, con appuntamenti in alcuni cortili "decentrati" della Città.

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva della strategia dell'Istituzione per la valorizzazione delle proprie attività di formazione e di ricerca

Il Conservatorio persegue gli obiettivi della valorizzazione della propria attività nel contesto della Terza Missione, mediante iniziative di produzione e di laboratori attivati in contesti di disagio sociale, a sostegno di onlus, associazioni che si occupano di salute o integrazione sociale. Viene utilizzata spesso la formula di concerto per raccolta fondi e sono attivi laboratori per avviamento alla musica in situazioni di disagio sociale come, ad esempio, il carcere di Opera o in territori periferici della città grazie all'Associazione Diamo il La. Inoltre il Conservatorio, in collaborazione con il Comune di Milano, partecipa alle iniziative di Milano è Memoria, in occasione di particolari ricorrenze civiche e organizza il cartellone X MITO onlus, testimoniando un radicamento con il territorio cittadino. Pur non essendo presente un documento che definisce la strategia generale di intervento, si può valutare positivamente l'ampio spettro di iniziative realizzate.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative e delle collaborazioni stipulate con gli interlocutori esterni, anche in termini di ricadute sul territorio sul sistema produttivo e culturale

Sono attive le seguenti collaborazioni: • amip Associazione Malati Ipertensione Polmonare • Lega Italiana Fibrosi Cistica ODV • Medici senza frontiere • CUAMM Medici con l'Africa • FIRA ETS Federazione Italiana per la Ricerca in Reumatologia • Associazione Diamo il La • X MITO onlus • Casa di Reclusione di Opera. che testimoniano una relazione con il territorio non solo per i campi squisitamente artistici. Allo stato della documentazione appare difficile valutarne le ricadute sul sistema produttivo e culturale.

Valutazione dell'entità e qualità dell'impegno del personale interno (docente e amministrativo) coinvolto

Non sono presenti Uffici dedicati specificatamente all'Attività della Terza Missione, ma questa è inserita nei tradizionali canali organizzativi, coinvolgendo l'Ufficio di Produzione e quello della Comunicazione, relazione con il pubblico e le istituzioni. Per i laboratori per l'infanzia nelle scuole di periferia sono coinvolti gli studenti degli ultimi anni.

13. Gestione amministrativo-contabile

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Documentazione necessaria ad accertare l'equilibrio finanziario dell'Istituzione (bilancio di previsione, conto consuntivo, relazioni collegate, dati essenziali su entrate e uscite)

Link su Amministrazione trasparente

<https://pat.consmi.it/trasparenza/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>

Eventuale documentazione

Documentazione di pianificazione strategica dell'Istituzione (es. relazione sull'offerta formativa allegata al bilancio di previsione, relazione sulle attività dell'Istituzione allegate al bilancio di previsione, note esplicative del bilancio etc.)

Link su Amministrazione trasparente

<https://pat.consmi.it/trasparenza/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>

Documenti di bilancio dell'ultimo triennio

Link su Amministrazione trasparente

<https://pat.consmi.it/trasparenza/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>

Eventuale regolamento di controllo di gestione

regolamento_3_contabile.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali e su eventuali modalità di gestione dei rischi

Il Conservatorio di Milano presenta una situazione di equilibrio economico-finanziario sostenibile. Dalla documentazione allegata, completa di bilanci preventivi e consuntivi degli ultimi tre anni e della esaustiva relazione al bilancio del Presidente, non appaiono rischi o criticità di sorta. Il Conservatorio per monitorare e valutare i rischi economici è dotato di un Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità

Valutazione della coerenza tra i dati economico finanziari e gli obiettivi a breve e medio termine dichiarati dall'Istituzione

Si evidenzia una estrema coerenza tra gli obiettivi generali della strategia di gestione del Conservatorio e gli strumenti economico finanziari messi a disposizione. I vari settori (didattico, di ricerca di produzione, di acquisto e manutenzione delle dotazioni strumentali, di ristrutturazione degli immobili, di sviluppo della Biblioteca, di sostegno alla mobilità, ecc.) sono adeguatamente finanziati, con equilibrio e giusta proporzione. Non si può che notare una abbondanza di mezzi finanziari grazie ai finanziamenti statali, regionali, comunali, di lasciti di privati, al numero importante di studenti. La maggior parte degli stanziamenti in conto capitale riguardano la costruzione della nuova sede, che amplierà ancora di più le già ingenti risorse del Conservatorio in termini di spazi e servizi. A fronte di un notevole numero di studenti che accedono allo sgravio delle tasse, non si può che notare che il massimo della retta scolastica è piuttosto alto. Vista l'ingente quantità di finanziamenti, forse si può prevedere un contenimento delle tasse di iscrizione.

14. Trasparenza e digitalizzazione

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Delineare la strategia dell'Istituzione per la condivisione, la verifica e l'aggiornamento delle informazioni relative all'organizzazione e alle principali attività delle Istituzioni

Link alle pagine del sito dedicate

- Organi (con attenzione alla Sezione dedicata alla Consulta (composizioni, attività e contatti e al NdV)
- Offerta formativa
- Requisiti e procedure di ammissione ai corsi
- Programmi degli insegnamenti con contatti docenti

- Tasse e diritto allo studio
- Reclutamento e incarichi
- Sezione Amministrazione Trasparente

Link Organi: <https://www.consmi.it/organi-istituzionali/> Link Offerta Formativa: <https://www.consmi.it/offerta-formativa/> Link Requisiti e procedure di ammissione ai corsi: <https://www.consmi.it/inizia-gli-studi/> Link Programmi degli insegnamenti: <https://siami.conservatoriodimusica.it/insegnamenti/lista> Link Contatti docenti: <https://www.consmi.it/docenti/> Link Tasse immatricolazione (primo anno): <https://www.consmi.it/wp-content/uploads/2026/02/Tassa-ed-immatricolazione.pdf> Link Tasse iscrizione anni successivo al primo: <https://www.consmi.it/wp-content/uploads/2026/02/Tasse-rinnovo-iscrizione.pdf> Link Diritto allo studio: https://www.consmi.it/segreteria-didattica/servizi-agli-studenti/?_gl=1*1dwevva*_up*MQ..*_ga*MjA5ODQwNTY2OS4xNzc5ODg5NjA4*_ga_R8Q6RZZQWP*czE3Nzk4ODk2MDgkbzEkZzEkdDE3Nzk4ODk2MjgkajQwJGwwJGgw#dsu---diritto-allo-studio Link Reclutamento: <https://pat.consmi.it/trasparenza/bandi-di-concorso/> Link Incarichi interni: <https://pat.consmi.it/wp-content/uploads/2026/04/Comunicazione-incarichi-assegnati-A.A.-2024-2025-con-qualifica-13-10-2025.pdf> Link Incarichi esterni: <https://pat.consmi.it/amm-trasparente/consulenti-e-collaboratori/> Link Sezione Amministrazione Trasparente: <https://pat.consmi.it/>

Descrivere eventuali azioni realizzate o iniziative in corso in termini di trasparenza e digitalizzazione

Eventuali link a supporto

Il Conservatorio di Milano prosegue le attività volte al rafforzamento della trasparenza amministrativa e dei processi di digitalizzazione, con particolare attenzione al miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità delle informazioni istituzionali. In tale ambito, è stato avviato un intervento di sviluppo e riorganizzazione della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, successivamente al rifacimento complessivo del portale web dell'Istituzione. Tale attività si è resa necessaria anche a seguito di problematiche tecniche che avevano temporaneamente compromesso la piena consultazione dei contenuti, determinando la perdita di alcuni dati e allegati precedentemente pubblicati. L'intervento ha consentito il progressivo ripristino e aggiornamento delle informazioni previste dalla normativa vigente, nonché una revisione dell'organizzazione dei contenuti finalizzata a garantire maggiore chiarezza, accessibilità e continuità nella pubblicazione dei dati amministrativi e istituzionali. Le attività in corso si inseriscono in un più ampio processo di consolidamento degli strumenti digitali e di miglioramento dei servizi online offerti agli utenti interni ed esterni, in coerenza con i principi di trasparenza, efficienza amministrativa e accessibilità digitale.

Valutazione del Nucleo

Verifica la completezza, la veridicità e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale

In linea generale tutte le informazioni presenti sul sito web istituzionale risultano complete e aggiornate, e soprattutto facilmente rintracciabili, essendo il sito ben strutturato e facilmente navigabile. In particolare le informazioni in merito all'offerta formativa, ai requisiti e alle procedure di ammissione e alle altre fondamentali informazioni necessarie allo studente per orientarsi durante la propria carriera accademica sono nel complesso esaustive e correttamente implementate nei due fondamentali menu del sito istituzionale, STUDIARE e DIDATTICA. Altrettanto complete e aggiornate le pagine che ospitano gli atti relativi ai procedimenti di reclutamento del personale e – più in generale – quelle dedicate alla trasparenza amministrativa. In definitiva il sito, oltre ad essere costantemente aggiornato, appare al Nucleo strutturato in modo semplice e intuitivo, senza che questo dato vada a detrimento della completezza delle informazioni che vi sono contenute.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione

Il Nucleo rileva che il Conservatorio è impegnato in un processo di adeguamento e di riorganizzazione della sezione dell'Amministrazione trasparente, finalizzato a rendere maggiormente fruibili, soprattutto in termini di immediatezza nella consultazione, le informazioni relative a tutto il complesso dell'attività amministrativa. Questo intervento si è reso necessario anche a seguito dei problemi tecnici che si erano verificati nell'anno passato e che avevano temporaneamente compromesso la piena consultazione dei contenuti. Il Nucleo valuta positivamente l'impegno profuso nell'ambito di un più ampio processo di consolidamento del principio della trasparenza e della digitalizzazione di tutti i processi dell'attività amministrativa, per i quali si riserva di formulare un complessivo giudizio non appena gli esiti di tale apprezzabile sforzo potranno essere monitorati.

15. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrivere le modalità di somministrazione, analisi e utilizzo dei questionari di rilevamento delle Opinioni degli studenti

Il Conservatorio di Milano svolge periodicamente attività di rilevazione delle opinioni degli studenti mediante la somministrazione di questionari finalizzati al monitoraggio della qualità dei servizi e delle attività istituzionali. La rilevazione ha riguardato diversi ambiti della vita accademica, tra cui il corso di studi e gli insegnamenti, la didattica a distanza (DAD), la produzione artistica, le infrastrutture, i servizi amministrativi e di supporto, la comunicazione interna ed esterna, le attività della Consulta degli Studenti e il livello generale di soddisfazione degli iscritti. I questionari vengono somministrati attraverso strumenti digitali, al fine di favorire un'ampia partecipazione da parte della popolazione studentesca e garantire una raccolta sistematica dei dati. Le informazioni raccolte vengono successivamente analizzate dagli organi competenti e utilizzate come strumento di monitoraggio e valutazione dei servizi erogati. Gli esiti delle rilevazioni costituiscono un importante supporto per l'individuazione di criticità, per la programmazione di interventi migliorativi e per il progressivo adeguamento dell'offerta formativa, organizzativa e dei servizi alle esigenze espresse dagli studenti, nell'ottica del miglioramento continuo della qualità dell'Istituzione.

Indicazione delle azioni di sensibilizzazione alla partecipazione alla rilevazione svolte dall'Istituzione, dai docenti e/o dalla Consulta degli Studenti

Il Conservatorio di Milano promuove attivamente la partecipazione degli studenti alle rilevazioni delle opinioni attraverso azioni di sensibilizzazione diffuse e coordinate, realizzate con il coinvolgimento dell'Istituzione, dei docenti e della Consulta degli Studenti. Le iniziative di promozione della partecipazione si sono sviluppate principalmente attraverso comunicazioni istituzionali inviate tramite posta elettronica, avvisi pubblicati sul sito e sui canali interni del Conservatorio, nonché mediante richiami effettuati direttamente dai docenti nel corso delle attività didattiche. Un ruolo significativo è stato svolto anche dalla Consulta degli Studenti, che ha contribuito a sensibilizzare la popolazione studentesca sull'importanza della compilazione dei questionari quale strumento di partecipazione attiva alla vita dell'Istituzione e di miglioramento della qualità della didattica, dei servizi e delle attività artistiche. L'azione congiunta degli organi istituzionali, del corpo docente e della rappresentanza studentesca ha avuto l'obiettivo di favorire una più ampia partecipazione alle rilevazioni, promuovendo la consapevolezza del valore del contributo degli studenti nei processi di monitoraggio e miglioramento continuo delle attività del Conservatorio.

Upload dei risultati dell'indagine, comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti

2025_Rilevazione_opinioni_studenti_2024_2025.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari degli studenti per ogni anno accademico (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato)

https://www.consmi.it/organi-istituzionali/?_gl=1*1k81jhr*_up*MQ..*_ga*MTc1NTQ3MzA5MC4xNzc5ODg5NzA0*_ga_R8Q6RZZQWP*cze3Nzk4ODk3MDMkbzEkZzEkdDE3Nzk4ODk3Mzkkajl0JGwwJGgw#nucleo-di-valutazione

Descrizione delle modalità in cui la governance recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti (entità, tipologia di eventuali richieste, grado di soddisfazione, aree di miglioramento)

Il Conservatorio di Milano recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti attraverso un processo strutturato di analisi dei dati, finalizzato al miglioramento continuo dell'offerta formativa, dei servizi e dell'organizzazione complessiva. Le risultanze dei questionari vengono esaminate dagli organi di governance con particolare attenzione ai principali ambiti di indagine: qualità della didattica, organizzazione dei corsi, attività artistiche, infrastrutture, servizi amministrativi, comunicazione e supporto allo studio. Le opinioni raccolte evidenziano generalmente un livello complessivo di soddisfazione positivo, pur mettendo in luce specifiche aree di miglioramento. Tra le tipologie di richieste più frequenti da parte degli studenti si segnalano il potenziamento degli spazi studio e delle aule, il miglioramento della dotazione strumentale e tecnologica, una maggiore chiarezza e tempestività nelle comunicazioni istituzionali, nonché un ulteriore rafforzamento dei servizi di supporto alla didattica e alla produzione artistica. La governance utilizza tali informazioni come base per la programmazione di interventi correttivi e migliorativi, anche attraverso il coinvolgimento dei docenti e della Consulta degli Studenti, in un'ottica di partecipazione condivisa ai processi decisionali. I risultati delle rilevazioni contribuiscono inoltre alla definizione delle priorità strategiche e alla pianificazione delle azioni di sviluppo dell'Istituzione, favorendo un costante allineamento tra esigenze della componente studentesca e obiettivi istituzionali.

Documentazione che evidenzia le azioni messe in atto dall'Istituzione per rispondere agli elementi di criticità rilevate attraverso i questionari degli studenti

20260608_RelazioneAzioniIntraprese.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di rilevazione e diffusione dei risultati

Il Nucleo del Conservatorio di Milano ha somministrato on line, dal 22 settembre al 26 ottobre 2025 sulla piattaforma Jotform, l'ultima Rilevazione delle opinioni degli studenti. La Rilevazione era relativa all'anno accademico 2024/25. La partecipazione studentesca è stata buona, 532 questionari compilati (in leggero aumento rispetto ai 520 dell'anno accademico precedente) corrispondenti al 37% ca. degli studenti aventi diritto: si tenga conto che gli studenti iscritti all'a.a. 2024/25 sono stati 1.627 ed che è stato chiesto di non compilare il questionario agli studenti che frequentavano i corsi pre propedeutici e i corsi liberi. Un risultato positivo, tenendo conto di quelle che sono in generale le percentuali nazionali dei Conservatori, che si deve in parte anche alla collaborazione tra il Nucleo di valutazione e la Consulta degli studenti che ha operato in autonomia contattando gli studenti tramite via informatica. Il NdV ha scritto più volte, tramite mail, a tutti gli studenti, al Direttore e a tutti i docenti dell'Istituto, chiedendo loro una collaborazione mirata al coinvolgimento degli studenti. Durante il periodo di somministrazione, gli studenti e i docenti sono stati costantemente informati riguardo ai dati relativi alla partecipazione. Per sensibilizzare gli studenti, il NdV ha garantito loro che le criticità emerse dal questionario sarebbero state analizzate insieme al Direttore e al Consiglio accademico. E così è stato fatto nel CA del 10 dicembre 2025. Il Nucleo ha creato un proprio questionario comprendente 53 domande. Inoltre sono stati aggiunti 3 campi di testo facoltativi con dati sensibili e non pubblicabili condivisi con il Direttore: 1 Segreteria degli studenti; 2 Criticità, punti di forza, segnalazioni e/o suggerimenti per l'istituzione; 3 Segnalazioni per la Consulta degli studenti. La Rilevazione caricata su questa piattaforma, e pubblicata sul sito del Conservatorio, non riporta i tre allegati di cui sopra, a tutela dei dati sensibili. Il questionario è stato impostato secondo i criteri predisposti da ANVUR, ma è stato deciso di somministrare un solo questionario. L'ipotesi di somministrare uno specifico questionario anche a diplomandi e a diplomati è, a parere del Nucleo, decisamente non praticabile. La compilazione è avvenuta esclusivamente on line ed è stata tutelata dall'anonimato: gli studenti hanno potuto accedere alla piattaforma di JotForm tra il 22 settembre e il 26 ottobre 2025. Sono possibili 5 tipologie di risposta: Sì, Più sì che no, Più no che sì, No, Non rispondo. Si segnala, come dato molto positivo, la drastica riduzione della modalità di risposta "non rispondo" rispetto al passato. Il questionario è suddiviso in 7 sezioni: Informazioni generali, Corso di studi e insegnamenti, Internazionalizzazione, Produzione artistica, Infrastrutture, servizi, comunicazione interna ed esterna, Consulta degli studenti, Varie. Si evidenziano alcuni dati: 1) alta partecipazione di nuovi iscritti (37%); 2) compilazione effettuata principalmente da accademici di I livello (Triennio, 47%); 3) percentuale di studenti, in proporzione al numero di iscritti ai singoli Dipartimenti nell'a.a. 2024/25, particolarmente alte da parte dei Dipartimenti di "Teoria e analisi, composizione e direzione" (48%) e di "Didattica" (47%) e particolarmente basse da parte dei Dipartimenti "Strumenti a fiato" (27%) e "Nuove tecnologie e linguaggi musicali" (24%), quest'ultimo Dipartimento è tra l'altro quello con il maggiore numero di iscritti; 4) in alcuni casi gli studenti non riescono ad esprimere pienamente un giudizio ("non rispondo") anche per ragioni che sono senz'altro da ricercare nell'elevata presenza di matricole al primo anno.

Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni

Punti di forza emersi dal questionario: il numero delle compilazioni è piuttosto alto ma se leggiamo il dato in maniera oggettiva, la partecipazione di poco più di un terzo della popolazione studentesca non è particolarmente soddisfacente. È anche da evidenziare che il Nucleo ha preferito non utilizzare la compilazione obbligatoria del questionario. Il risultato deve quindi essere letto anche come la conseguenza di una libera scelta da parte degli studenti. Nel complesso il giudizio degli studenti sulla qualità della docenza è decisamente positivo: le singole domande inerenti alla qualità della docenza ottengono dei pareri favorevoli degli studenti con percentuali che oscillano tra il 69% e l'86%. Gli studenti apprezzano anche la qualità della produzione culturale e artistica dell'Istituto, ma vorrebbero parteciparvi in maniera più diretta. Ottiene un giudizio positivo anche la Biblioteca. Il giudizio sull'operato della Consulta degli studenti è sufficientemente positivo (31% positivo, 27% negativo, 42% "non rispondo") e in flessione rispetto agli ultimi anni. Aree di miglioramento: la maggior criticità segnalata nel questionario riguarda la comunicazione con la segreteria didattica e si può sintetizzare in tre specifici problemi: difficoltà a mettersi in contatto con l'ufficio, maleducazione (in parte) del personale dell'ufficio e competenza inadeguata. Si evidenzia che una buona parte delle 15 criticità emerse nel questionario degli studenti non richiedono uno sforzo eccessivo, da parte dell'Istituto, per essere risolte. A tal fine il Nucleo di valutazione invita il Consiglio accademico e il Direttore a dare una risposta agli studenti, con un documento scritto, a quanto emerso nella Rilevazione. Suggerisce inoltre di definire una strategia a breve/medio termine volta a risolvere, almeno in parte, il maggior numero di criticità e di individuare un funzionario, presente quotidianamente all'interno della segreteria didattica, per coordinare e supervisionare il lavoro. Purtroppo, nonostante l'incontro con il CA del 10 dicembre 2025, il Nucleo deve constatare che ad oggi (luglio 2026) il Direttore e il CA non hanno intrapreso alcuna iniziativa a riguardo. Il NdV ha pubblicato la Rilevazione opinioni studenti sul sito dell'Istituto e l'ha inviata a tutto il personale docente, al Direttore, al Presidente, al personale TA e a tutti gli studenti. Inoltre il Nucleo ha redatto un documento di analisi dei dati rilevati nel questionario e ne ha fatto partecipe il Direttore e il Consiglio accademico. Attraverso il verbale del CA, anche tutti i docenti sono stati informati riguardo alle principali criticità del questionario.

Parte III. Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

In questa terza parte della Relazione annuale il Nucleo analizza lo stato di avanzamento del sistema di Assicurazione interna della Qualità, tenendo conto delle politiche, strategie e iniziative messe in atto dall'Istituzione per definire, implementare, diffondere e rafforzare la cultura della qualità nella comunità accademica. In particolare, il Nucleo valuta se le attività poste in essere

dall'Istituzione rispondono agli obiettivi e ai criteri del sistema di Assicurazione della Qualità definiti dall'Istituzione stessa.

A tal fine, il Nucleo esamina la documentazione disponibile e gli indicatori rilevanti, al fine di individuare eventuali criticità o scostamenti significativi e di approfondire, anche a campione, gli elementi emersi ai fini della valutazione complessiva del sistema. Il Nucleo potrà inoltre trarre evidenze sul sistema di Assicurazione interna della Qualità attraverso le audizioni ai corsi di studio, che potrà effettuare selezionando i corsi secondo criteri che dovranno essere chiaramente esplicitati (e.g. corsi che dimostrano scostamenti significativi rispetto agli indicatori di riferimento da un anno all'altro).

Il Nucleo dovrà infine descrivere i rapporti con gli altri organi accademici (Consiglio Accademico, Consulta degli Studenti, Consiglio di Amministrazione etc.) e i rapporti tra i vari organi accademici. A tal fine il Nucleo dovrà valutare l'efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche, il grado di approfondimento delle analisi condotte dai vari organi e di altri stakeholder interni ed esterni e il livello di recepimento delle segnalazioni da essi effettuate nonché delle raccomandazioni dell'ANVUR.

Standard di riferimento

L'Istituzione definisce e implementa una politica per l'Assicurazione della Qualità, che sia pubblica e faccia parte della strategia di gestione. I portatori di interesse interni sviluppano e attuano tale politica attraverso strutture e processi appropriati, anche coinvolgendo i portatori di interesse esterni.

Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte III. ---> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Definizione sintetica del sistema di assicurazione interna della qualità adottata dall'Istituzione.

Richiamare sinteticamente le procedure utilizzare dall'Istituzione per assicurare gli standard di qualità previsti, con riferimento almeno ai seguenti punti:

- Progettazione e gestione dell'offerta formativa;
- Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio;
- Competenza e aggiornamento dei docenti;
- Adeguatezza delle risorse e dei servizi di supporto agli studenti;
- Pubblicità delle informazioni rese pubbliche;
- Dottorati di ricerca (cfr. punti di attenzione DM 778/2024, par.5);

Il sistema di assicurazione interna della qualità adottato dal Conservatorio di Milano si configura come un insieme coordinato di procedure e responsabilità finalizzate a garantire il miglioramento continuo dell'offerta formativa, delle attività artistiche e dei servizi agli studenti, in coerenza con gli standard nazionali e internazionali di riferimento. In relazione alla progettazione e gestione dell'offerta formativa, l'Istituzione opera attraverso una programmazione annuale e pluriennale dei corsi, definita dagli organi accademici competenti, che tiene conto delle esigenze artistiche, culturali e professionali del settore musicale, nonché delle risorse disponibili. Il monitoraggio continuo e la revisione periodica dei corsi di studio sono assicurati mediante l'analisi sistematica dei dati relativi alle carriere degli studenti, alle opinioni espresse nei questionari di valutazione e agli esiti formativi, con conseguenti interventi di aggiornamento e miglioramento dell'offerta didattica. Per quanto riguarda la competenza e l'aggiornamento dei docenti, l'Istituzione promuove attività di formazione, aggiornamento professionale e valorizzazione delle competenze artistiche e didattiche, anche attraverso la partecipazione a progetti di ricerca, produzione artistica e collaborazioni nazionali e internazionali. L'adeguatezza delle risorse e dei servizi di supporto agli studenti è garantita mediante il costante monitoraggio delle infrastrutture, delle dotazioni strumentali, dei servizi bibliotecari e amministrativi, nonché attraverso l'ascolto delle esigenze della componente studentesca. La pubblicità delle informazioni è assicurata tramite il sito istituzionale e le sezioni dedicate alla trasparenza e ai servizi, che rendono accessibili regolamenti, piani didattici, procedure e comunicazioni ufficiali, nel rispetto dei principi di chiarezza e trasparenza amministrativa. Infine, per quanto riguarda i dottorati di ricerca, l'Istituzione applica i criteri previsti dalla normativa vigente e dalle linee guida ministeriali (DM 778/2024, par. 5), con particolare attenzione alla qualità della progettazione scientifica, alla qualificazione del corpo docente, al monitoraggio dei percorsi formativi e alla coerenza con gli obiettivi di ricerca e innovazione artistica.

Link ad eventuale documento sull'AQ interna

Elenco e composizione di eventuali organismi interni per l'Assicurazione interna della Qualità

Non sono presenti organismi interni specificamente dedicati all'Assicurazione della Qualità. Tuttavia, il Conservatorio ha individuato modalità organizzative idonee a garantire il coordinamento delle attività connesse alla programmazione, al monitoraggio e al miglioramento continuo dei processi istituzionali. In particolare, il Direttore conferisce annualmente a un docente l'incarico di coordinare le attività relative alle politiche per la qualità, comprese quelle connesse all'istruttoria e al mantenimento della certificazione ISO 9001. Tale incarico è stato affidato in modo continuativo, nel corso degli ultimi anni, al Prof. Emilio Piffaretti. Le funzioni riconducibili all'Assicurazione della Qualità sono inoltre svolte, per quanto di rispettiva competenza, dagli organi di governo dell'Istituzione e dai responsabili dei diversi settori amministrativi, didattici e artistici, nell'ambito delle attribuzioni loro conferite dall'ordinamento e dall'organizzazione interna del Conservatorio. Tale modello consente di integrare i principi e le procedure della qualità nei processi decisionali, gestionali e operativi dell'Istituzione, favorendo un approccio diffuso e condiviso al miglioramento continuo.

Eventuali ulteriori iniziative in corso per la costruzione del sistema interno di assicurazione della qualità

Nel corso del periodo di riferimento, il Conservatorio ha continuato a sviluppare le attività di Assicurazione della Qualità attraverso i processi e gli strumenti organizzativi già consolidati. Non sono state avviate ulteriori iniziative dedicate alla costituzione di strutture o organismi specifici, ferma restando l'attenzione dell'Istituzione al monitoraggio e al miglioramento continuo delle proprie attività.

Valutazione del Nucleo

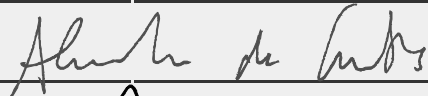
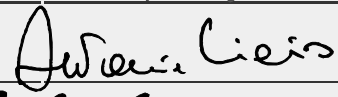
Grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità, con riferimento alla definizione adottata dall'Istituzione

L'assicurazione della qualità presso il Conservatorio di Milano è stata implementata attraverso l'adozione del Sistema Qualità ISO9001 sin dal 2014. Sono previste verifiche periodiche che coinvolgono tutto l'Istituto, Direttore, Direttore amministrativo, l'intero personale TA e personale docente a campione. Attraverso analisi e interviste è possibile monitorare l'Istituto e segnalare le principali criticità. Da quando è stato adottato il SQ ISO9001 sono costantemente diminuite le criticità connesse all'intera attività didattica. Si segnalano importanti eventi organizzati e ospitati dal Conservatorio di Milano: • novembre 2024, congresso e l'assemblea generale dell'AEC (Association Européenne des Conservatoires); • 2 e 3 ottobre 2025, convegno DSA, parliamone a Milano! Si segnala inoltre che il Prof. Emilio Piffaretti, che ha la delega dal Direttore per coordinare le attività relative alle politiche per la qualità, fa parte del Consiglio direttivo del CNADD (Conferenza Nazionale Afam Delegati per la Disabilità e DSA). Così come richiesto dalla premessa della Parte III della Relazione, il Nucleo ha monitorato lo stato attuale del Conservatorio e le interazioni tra le singole parti che lo compongono effettuando 22 interviste tra aprile e ottobre 2025 che si riportano di seguito: lo scopo delle audizioni è stato quello di individuare le principali criticità all'interno dell'Istituto. 1) Presidente: 1 rafforzare la rete professionale con i diplomati; 2 investire sull'orientamento e sul placement; 3 rafforzare l'accoglienza con gli studenti e il senso di appartenenza all'istituto - 2) Direttore: 1 necessità che tutti i docenti e tutti gli studenti consultino e compilino il registro elettronico; 2 rispettare gli orari di didattica nelle due fasce prestabilite (ore 8/14 e ore 14/20); 3 necessità che docenti e studenti migliorino la conoscenza dei regolamenti; 4 scarsa partecipazione dei docenti all'attività istituzionale e artistica dell'Istituto; 5 necessità di razionalizzare i flussi di lavoro, e le relative tempistiche, inerenti agli uffici amministrativi - 3) Direttore amministrativo: nessuna criticità da segnalare - 4) Direttore di ragioneria: 1 difficoltà da parte degli uffici a seguire più progetti PNRR contemporaneamente, a causa della grande forza lavoro richiesta e della complessità delle procedure da seguire; 2 necessità di una programmazione più puntuale, a inizio anno accademico, relativa ai budget di spesa per i singoli centri di costo - 5) Segreteria didattica: 1 necessità di ricevere informazioni corrette da parte dei docenti e dei coordinatori, ai quali si richiede di utilizzare i canali di informazione specifici (Jotform e posta elettronica); 2 necessità che i docenti e gli studenti rispettino gli orari dello sportello telefonico e di ricevimento - 6) Ufficio gestione spazi: (appuntamento on line concordato per l'intervista: nessuno dell'Ufficio presente) - 7) Ufficio comunicazione e relazione con il pubblico: 1 senza sollecitazione c'è difficoltà a ricevere le informazioni alla preparazione dei materiali di comunicazione da parte dell'Ufficio produzione: è necessario che il processo diventi automatico - 8) Biblioteca: 1 favorire progetti di catalogazione SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) per il patrimonio non catalogato; 2 necessità di completare il riordino delle carte archivistiche (in fase di realizzazione); 3 rendere ancora più fruibili gli spazi di archivio sotto la Sala Verdi - 9) Coordinatrice per l'organizzazione della didattica: 1 le piattaforme SIA e SIP non sono sufficienti e pienamente adatte alle esigenze di un'Istituzione con il nostro numero di docenti, studenti e attività: valutare di adottare Cineca; 2 molti studenti, e anche diversi docenti, non conoscono a fondo i nostri regolamenti e spesso non rispettano le scadenze: ciò determina una serie di problematiche, che possono essere risolte solo in deroga ai regolamenti stessi e che comunque provocano un rallentamento di tutte le procedure. Per risolvere, si suggerisce (come già intrapreso da metà di questo anno accademico) di prevedere incontri di informazione e formazione per docenti e allievi, in quest'ultimo caso coinvolgendo anche la Consulta degli studenti; 3 rinnovi e iscrizioni spesso vengono fatti con grande ritardo, per dimenticanza delle scadenze da parte degli studenti e per la loro frequente disattenzione verso le informazioni riportate su SIA/SIP e sulla mail istituzionale. Possibile soluzione: snellire le procedure per gli studenti, prevedendo che i rinnovi delle iscrizioni siano automatici tra un anno e l'altro del medesimo corso. Questo eviterebbe la mole di lavoro aggiuntiva per la Segreteria, che per non perdere allievi deve accettare i rinnovi con mesi di ritardo rispetto alla scadenza, e consentirebbe di avere il quadro del numero di allievi chiaro e tempestivo, per formare correttamente le classi; 4 anticipare la pubblicazione del Piano dell'offerta formativa: seppur negli ultimi due anni sia stato preparato prima dell'inizio dell'anno accademico, tale procedura avviene ancora troppo a ridosso dell'apertura della compilazione dei piani di studio da parte degli studenti. Possibile soluzione: anticipare le ammissioni ordinarie

ad aprile e le eventuali suppletive entro luglio, in modo da dare ai coordinatori disciplinari e alla Segreteria un arco maggiore di tempo per tutta la mole di procedure necessarie all'avvio dell'anno accademico nei tempi corretti, compresi gli affidamenti delle attività didattiche in eventuale extra-montore o extra-titolarietà - 10) Ufficio produzione: (non è stato possibile fissare un appuntamento per un'intervista) - 11) Ufficio Relazioni Internazionali e Progetto Erasmus (Erasmus +): 1 carenza di risorse del personale amministrativo per affrontare l'enorme carico di lavoro in continua crescita; 2 necessità di avere un sito del Conservatorio aggiornato con una traduzione inglese estensiva e adeguata; 3 anticipare gli esami di ammissione per poter dare risposta tempestiva agli studenti che fanno domanda e quindi poter accogliere un maggior numero di studenti - 12) Coordinatore per i rapporti con le scuole e i licei: 1 necessità di poter utilizzare aule insonorizzate durante il periodo degli esami; 2 tasse troppo elevate per i privatisti per ottenere una certificazione pre AFAM in Conservatorio; 3 alcuni studenti esterni segnalano difficoltà nella navigazione sul sito - 13) Coordinatore per l'organizzazione della ricerca: 1 necessità di definire delle routine di lavoro che consentano una più efficace collaborazione reciproca tra l'attività del centro di ricerca e l'attività dell'ufficio di produzione - 14) Sistema qualità e processi didattici: 1 difficoltà, dovuta alla carenza normativa, nell'applicare pienamente l'inclusione accademica (in fase di miglioramento); 2 possibilità di adeguare i piani di studio alle caratteristiche dello studente; 3 necessità di formare il personale docente rispetto alle tematiche delle disabilità e dei disturbi (in fase di realizzazione); 4 favorire una maggiore comunicazione tra gli uffici rispetto ai processi lavorativi - 15) Consulta degli studenti: 1 necessità di conoscere per tempo il calendario di tutti i corsi erogati nell'anno accademico corrente e le date per gli appelli d'esame; 2 revisione e/o proroga del termine per l'iscrizione con mora agli esami di prassi, al fine di garantire pari possibilità di accesso agli studenti fino alla conclusione della sessione; 3 difficoltà ad interagire via mail con i docenti; 4 carenza spazi per la didattica; 5 prenotazione aule fino alle ore 19.45 per le aule "diurne", avere la possibilità di prenotare un'aula senza interruzioni fino alle ore 21.45 (almeno sino a fine giugno); 6 i monitor posti nei corridoi per la fruizione delle aule e la conferma delle stesse spesso non funzionano; 7 sala studenti (microonde) spesso chiusa o riservata per eventi esterni senza nessun avviso agli studenti e senza una sostituzione per l'utilizzo di tavoli e microonde; 8 connessione scarsa e instabile del wi-fi - 16) Coordinamento di Canto e teatro musicale: (per causa di forza maggiore non è stato possibile effettuare l'intervista); 17) Coordinamento di Nuove tecnologie e linguaggi musicali: 1 necessità di aver più spazi attrezzati per la didattica; 2 necessità di migliorare le piattaforme SIA e SIP - 18) Coordinamento di Strumenti a fiato: 1 migliorare e facilitare la comunicazione tra i coordinatori di Dipartimento e la Direzione e tra i coordinatori di Dipartimento e il Consiglio accademico; 2 necessità di migliorare le piattaforme SIA e SIP; 3 migliorare la comunicazione con la segreteria didattica, resa complicata dall'utilizzo dei form - 19) Coordinamento di Strumenti a tastiera e a percussione: (non è stato possibile fissare un appuntamento per un'intervista) - 20) Coordinamento di Strumenti ad arco e a corda: 1 necessità di maggior collaborazione tra tutte le classi del Dipartimento; 2 necessità di rivedere la normativa relativa ai Dipartimenti - 21) Coordinamento di Teoria e analisi, composizione e direzione: 1 si avverte la necessità di una maggiore partecipazione dei referenti del Dipartimento nelle decisioni relative all'organizzazione dei singoli corsi (numero di ore, numero di annualità ecc.) e alla destinazione delle cattedre rese vacanti a seguito di pensionamento. A tal proposito, si auspica che, in caso di tagli o aggiunta di cattedre, vengano consultati anche i referenti delle materie trasversali - 22) Coordinamento di Didattica della musica e dello strumento: 1 necessità di coordinare le lezioni, anche con altri dipartimenti, per evitare sovrapposizioni.

Suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità

Così come definito dall'ANVUR, l'assicurazione della qualità della formazione superiore è un insieme di processi e attività finalizzati a garantire agli studenti l'adeguatezza delle sedi e il miglioramento continuo dei corsi di studio e dei servizi offerti. E gli obiettivi possono essere riassunti in: 1 garanzia di standard elevati dei programmi di studio e delle attività di ricerca; 2 miglioramento continuo delle istituzioni in termini di didattica, infrastrutture e ricerca, attraverso monitoraggi e verifiche periodiche e la formulazione di raccomandazioni specifiche; 3 trasparenza e responsabilità delle istituzioni, attraverso modalità di comunicazione che consentano a studenti, docenti e portatori di interesse di accedere in modo agevole e completo alle informazioni sulle attività e sui risultati conseguiti; 4 allineamento del sistema italiano agli standard europei, al fine di promuovere la mobilità e il riconoscimento internazionale dei titoli. A tal fine il Nucleo suggerisce di confermare, istituire o rafforzare le azioni in parte già intraprese negli anni passati e che si possono riassumere come segue: • adozione del Sistema Qualità ISO9001 sin dal 2014; • istituzione dell'Ufficio Sistema Qualità; • miglioramento infrastrutture: vedere Parte I, "Il bosco della musica" e altre attività parallele di ristrutturazione; • miglioramento didattica: implementazione graduale del monitoraggio dei servizi agli studenti e ai docenti; • miglioramento didattica: monitoraggio dei servizi amministrativi attraverso specifiche analisi dei processi organizzativi. Il Nucleo recepisce quanto suggerito dal documento Anvur presente su Cineca, "Criteri e linee guida per la redazione della Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione delle Istituzioni AFAM". Tale documento è stato utilizzato per la redazione della presente Relazione. Il Nucleo, oltre alle numerose interviste di cui sopra che per l'a.a. 2025/26 saranno nuovamente realizzate in settembre e in ottobre 2026, darà sicuramente seguito a quanto suggerito nella parte finale del documento di Anvur, "Le audizioni ai corsi di studio: una buona prassi per i Nuclei", informando a riguardo il prossimo Nucleo di valutazione del Conservatorio di Milano che sarà operativo dal gennaio del 2027.

Ruolo	Cognome	Nome	Firma
Presidente	DE CURTIS	ALESSANDRO	
Componente	LIGIOS	ANTONIO	
Componente	ROTILI	PAOLO	